



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.146

30 AGOSTO 2022



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

IL CASO
TERRA DI NESSUNO

I SEGNI
Rifiuti, scritte, oscenità di ogni tipo e disegni anche con la vernice. Senza dimenticare escrementi umani e animali

LA BEFFA
L'assessore: «Il luogo viene ripulito, anche più volte al giorno. Ma non basta. Dopo qualche ora siamo punto e a capo»

Scempio al Monumento ai Caduti

Andria, vandali sempre più scatenati. Una offesa terribile alla memoria

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** Continua e perdura lo scempio e la violazione di ogni decoro (in realtà come in tante altre parti della città di Andria) al Monumento ai Caduti. Da settimane i media stanno denunciando la situazione che volge a soluzione solo per poche ore e poi ripiomba nella situazione di prima o peggio di prima.

Le foto sono state scattate domenica mattina, ma la situazione è così tutto il giorno tutti i giorni. Rifiuti, di ogni genere, scritte, oscenità di ogni tipo e disegni anche con la vernice che imbrattano le pareti del Monumento che - val la pena ricordare - appartiene alla memoria di tutti. Non solo: bisogni umani e animali ovunque. L'Ufficio Ambiente, costantemente sollecitato, prova a ripristinare lo stato dei luoghi, anche con una notevole spesa per ogni intervento di qualche migliaio di euro, ma non si fa in tempo per pulire

che c'è qualche orda di giovanissimi che ricomincia. Risultato: il Monumento dedicato alla memoria dei caduti andrie-

si durante la prima guerra mondiale è sporco, lercio, inguardabile. Un'offesa costante e continua a tutti noi ed alla nostra memoria storica, ancor più perché inserito nel Parco 4 Novembre - Parco della Rimembranza. Vista la continua ripetizione degli eventi, sarebbe il caso di pensare ad un sistema di vigilanza e di deterrenza, laddove non sia possibile pensare ad un'adeguata recinzione?

Alla domanda, l'assessore al patrimonio Mario Loconte fa sapere che «il luogo viene costantemente ripulito, anche più volte al giorno. Ma non basta. Dopo qualche ora siamo punto e a capo. E' una lotta impari con l'inciviltà sempre più crescente e dilagante. Ma non possiamo arrenderci. Per questo stiamo puntando sull'estensione degli impianti di videosorveglianza: stiamo intercettando le risorse a disposizione che sci serviranno per installare delle telecamere a tutela esclusiva di questa parte della città che sarà, dopo la conclusione dei lavori di Ferrotramviaria, un'area pressoché pedonale. Per cui la protezione e tutela va incrementata. Non mancherà anche la richiesta alla Questura di rinforzi alle unità di Polizia Locale per il controllo e la deterrenza. Da ultimo stiamo anche valutando l'ipotesi di istituire un servizio di vigilanza ad hoc».

LA PROPOSTA

Non sarebbe il caso di installare un sistema di vigilanza per la deterrenza?

L'INIZIATIVA AUSPICE DELL'INCONTRO MONS. GIOVANNI MASSARO, VESCOVO IN ABRUZZO

Tra Andria e Avezzano «ponte» di amicizia Rotary

● **ANDRIA.** Rafforzare legami di amicizia tra i rotariani oltre i rispettivi confini territoriali. Con questo spirito, delegazioni di soci dei Rotary Club Andria Castelli Svevi e di Avezzano si sono incontrate nella cittadina abruzzese.

Auspice dell'incontro mons. Giovanni Massaro, andriese e socio onorario del Club pugliese, da circa un anno Vescovo della Diocesi Marsicana.

L'incontro, svolto in un clima di calorosa amicizia rotariana, ha consentito ai Presidenti dei due Club, Vittorio Massaro (Andria Castelli Svevi) e Alessandra Tarquini (Avezzano) di gettare le basi per un gemellaggio finalizzato all'attuazione di service per alleviare il disagio e le difficoltà di tanti soggetti costretti a vivere, in entrambe le città, in condizioni di estrema fragilità.

«Rotary e cristianesimo viaggiano

su binari paralleli - ha dichiarato il Presidente del Rotary Club Andria Castelli Svevi, Vittorio Massaro - Ciononostante, le traiettorie si incrociano spesso: questo rappresenta il valore aggiunto di tutte le iniziative di servizio che il Rotary mette in campo, pur mantenendo le sue caratteristiche di organizzazione laica sia rispetto alle diverse confessioni religiose che rispetto alle ideologie politiche. Con il Club di Avezzano abbiamo intavolato riflessioni che porteranno in tempi brevi alla sigla di un gemellaggio e a un calendario di iniziative di carattere sociale e culturale utili a segnare positivamente le vite dei nostri concittadini».

Un primo progetto congiunto, sotto l'egida del Vescovo mons. Massaro, vedrà la luce nel giro di qualche settimana. «Il Club di Andria e il Club di Avezzano - spiega il Vescovo dei Marsi, mons. Giovanni Massaro - hanno

IMPEGNO
Alessandra Tarquini, Vittorio Massaro e don Gianni Massaro



receptivo con entusiasmo e prontezza operativa una mia indicazione per un intervento dalla forte valenza umanitaria i cui dettagli saranno resi noti non appena saranno stati definiti in ogni sfaccettatura. Da socio onorario del club andriese ho potuto toccare con mano la sensibilità dei rotariani, che non ringrazierò mai abbastanza per i copiosi doni di amicizia che da loro ho ricevuto. Sono davvero lieto di essere stato coinvolto da Alessandra e da Vittorio in questa iniziativa: per loro, per il Rotary e per tutte le persone animate da autentico e disinteressato

spirito di servizio le porte del mio Episcopio saranno sempre aperte».

Oltre al Presidente Massaro, della delegazione del Rotary Club Andria Castelli Svevi hanno fatto parte il Past Governor del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata), Sergio Sernia, e la Past President del Club di Trani Carla D'Urso; nella delegazione di Avezzano, invece, oltre alla Presidente Tarquini, il presidente del Comitato InterPaese Maghreb - Italia per il triennio 2022-2025, Franco Santellocco, socio onorario del Club abruzzese.

red.bat

Castel dei Mondi ad Andria la Bellezza in palcoscenico

Ce n'è per tutti i gusti e per ogni età. Il cartellone della XXVI edizione di Castel dei Mondi, ad Andria, ha il pregio di essere estremamente eterogeneo e variegato, soprattutto in vista della settimana clou,

che propone in cartellone numerosi appuntamenti di richiamo.

Oggi, martedì 30 agosto, si parte alle 20.30, presso il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti/Istituto Salvemini con una versione inedita di "Cenerentola", offerta dallo Zaches Teatro. Una sorta di ricostruzione storica della vicenda di Cenerentola, che dalle versioni orali più antiche approda ai due format letterari più noti: quello dei Fratelli Grimm e quello della Gatta Cenerentola di Basile. Da non perdere.

Alle 21.30, presso L'Officina San Domenico, sarà il Team di Equilibrio Dinamico ad esibirsi in un suggestivo spettacolo dal titolo "Tutto nel segno di lei - At first Glance". Roberta Ferrara proverà a raccontare se e come un semplice sguardo può deviare completamente il corso di una vita. In definitiva: può un incontro essere in grado di modificare un'intera esistenza?

Infine, alle ore 22, a Palazzo Ducale, andrà in scena una innovativa performance proposta da Miriam Selima Fieno e Nicola Di

Chio: "Fuga dell'Egitto". Si tratta di un autentico teatro documentario che trae ispirazione dalla diaspora egiziana post golpe militare del 2013, quando tanti intellettuali del Paese furono costretti ad un esilio doloroso e forzato.

«L'abbrivio di questa edizione del Festival - ricorda Francesco Fisfolà, direttore di produzione della kermesse andriese - ci conforta e, al tempo stesso, ci stimola. Gli spettacoli in cartellone suscitano l'emotività del pubblico e questo per noi è essenziale. Perché in fondo lo scopo del Teatro, inteso come contenitore e contenuto, è accompagnare all'emozione e, per quanto possibile, alla vertigine. Il fine ultimo della nostra programmazione non è semplicemente strappare biglietti, quanto piuttosto strappare certezze. Accompagnando il pubblico in una costante ricerca del limite umano che è la strada maestra per la consapevolezza di sé, degli altri e del mondo».

Nel cartellone della XXVI edizione del Festival, spiccano poi ben tre performance collocate - grazie ad una preziosa sinergia con la Sovrintendenza Regionale - proprio nell'incantevole e suggestivo scenario di Castel del Monte.

La prima, "Shakespeareology", una vera e propria antologia dedicata al più eminente dramma-

**CASTEL DEI MONDI
 Spettacoli e universi per sognare e riflettere**

turgo della cultura occidentale - ha dato lustro all'esordio del Festival. La seconda, "La commedia più antica del mondo" (una sapiente rivisitazione de "Gli Arcaresi" di Aristofane), curata dal collettivo "I sacchi di sabbia", è in programma giovedì 1° settembre alle ore 21.30 e promette di dar fondo ad un dispositivo comico sempre esplosivo a dispetto dei tempi mutati.

La terza ed ultima rappresentazione - venerdì 2 settembre sempre alle ore 21.30 - avrà come protagonista il Collettivo O/Specie con il lavoro "M/other", un progetto che mira a scardinare la rigida e tradizionale percezione della categoria materna come creatrice di altri corpi, per assecondare l'idea di un atto fecondativo e generativo attraverso l'utero della mente.

«Abbiamo inteso partecipare attivamente alla produzione del Festival 2022 - sottolinea una nota dell'Assessorato alle Radici del-

la Città di Andria - destinando al progetto le risorse regionali assegnate per la valorizzazione dei Siti Unesco. Castel del Monte, gioiello della nostra Terra, diventa così stazione di rifornimento di emozioni, di esperienze e di percorsi turistici culturali, ospitando alcune preziose attività della manifestazione. La sinergia operativa con l'Assessorato alla Bellezza, realizzata nella circostanza, è evidentemente una strada obbligata per rendere il Festival sempre più autorevole ed accreditato nel panorama nazionale ed internazionale. Tra l'altro - conclude la nota - significative risorse sono state

quest'anno destinate alla promozione ed alla comunicazione dell'Evento anche negli aeroporti e nelle stazioni delle maggiori città italiane. A testimonianza di quanto la civica amministrazione continui a credere nella valenza di questo Festival».

red.bat





andriaviva.it



Mercato settimanale, Scarcelli (Fiva Confcommercio): "E' tempo di pensare ad un suo cambiamento strutturale"

"Un tempo era il mercato più allettante del circondario, dove tutti gli altri Comuni prendevano spunto"

ANDRIA - MARTEDÌ 30 AGOSTO 2022

🕒 5.43

"E' tempo di ripensare al modo di fare mercato ambulante oggi ad Andria" E' Michele Scarcelli, storico rappresentante del commercio ambulante, dirigente sindacale della FIVA Confcommercio, che prendendo spunto dal mercato settimanale, svoltosi ieri, lunedì 29 agosto nella Città Fidelis, pone alcune riflessioni, auspicando una analisi condivisa. "Ormai quello che si svolge nella nostra città, è una parvenza di quello che dovrebbe essere un mercato settimanale, tanto da portare Andria ad essere diventata la città in cui si svolge il mercato settimanale più penalizzato della provincia. Pensare che qualche tempo addietro era il mercato più allettante del circondario, dove tutti gli altri comuni prendevano spunto per essere quello più funzionale e perché no remunerativo. Il numero degli operatori superava le 500 unità. Ora invece gli esercenti che frequentano questo mercato, rinunciano ormai anche ad aprire i propri stand sapendo che hanno solo da rimettere, con degli incassi giornalieri che diventano sempre miseri, tanto da divenire questa una triste consuetudine. E' tempo di chiedere a tutte le Associazioni ed Organizzazioni di categoria cosa stiamo facendo per poter riportare questo mercato alle origini, quali potrebbero essere i possibili accorpamenti, le migliorie per un suo rilancio, ad un tanto atteso ed auspicato cambiamento strutturale. Altre idee potrebbero essere rappresentate ed essere condivise con la Civica amministrazione. Portare a soluzioni soddisfacenti per gli operatori mercatali, significa fornire di rimando benefici per l'intera nostra comunità, che beneficerebbe di una più allettante concorrenza mercatale".

ELEZIONI POLITICHE 2022

VINCONO
Lavoro e giustizia sociale
Diritti civili
Sviluppo sostenibile

LE IDEE

Elezioni politiche 2022

25 SETTEMBRE

FORZA ITALIA

andriaviva.it

Per la festa di San Riccardo ad Andria si esibirà "Lo Stato Sociale"

Dopo due anni segnati dalla pandemia da Covid tornano i live nella città federiciana

ANDRIA - MARTEDÌ 30 AGOSTO 2022

In occasione della Festa Patronale di San Riccardo, ritornano i concerti live, dopo due anni segnati dalla pandemia da Covid. Quest'anno ad inaugurare il ritorno alla "normalità" ci sarà la band "Lo Stato Sociale", che secondo quanto appreso, si esibirà lunedì 19 settembre in piazza Catuma, portando in scena i brani più noti del loro repertorio musicale.

Il gruppo musicale formato nel 2009 da Alberto Cazzola, Lodovico Guenzi e Alberto Guidetti e poi da Enrico Roberto e Francesco Draicchio, partecipò nel 2018 al Festival di Sanremo, classificandosi al 2° posto con la canzone "Una vita in vacanza". A luglio ricevettero il Premio Lunezia Indie Pop per il Valore Musical Letterario per l'album Primati. Nel 2021 parteciparono al Festival di Sanremo 2021, con il singolo Combat pop.

ELEZIONI POLITICHE 2022



Occhio alla velocità al rientro delle ferie: ecco dove si trovano in Puglia gli autovelox della Polizia stradale

L'elenco degli autovelox presenti da lunedì 29 agosto 2022 a domenica 4 settembre 2022

PUGLIA - LUNEDÌ 29 AGOSTO 2022

🕒 20.45

Tra i servizi che giornalmente la Polizia di Stato rende alla collettività, vi è quello del controllo della velocità (e non solo) per le tratte stradali di propria competenza.

Un modo per invitare gli automobilisti a moderare l'andatura rispettando i limiti e prevenire così gli incidenti. E' importante infatti tenere la velocità sotto controllo.

L'elenco degli autovelox è aggiornato settimanalmente. Quelli che pubblichiamo sono gli autovelox presenti nella settimana che va da lunedì 29 agosto 2022 a domenica 4 settembre 2022 sulle strade pugliesi.

Il documento è in allegato.

[elenco completo delle strade pugliesi](#) [elenco completo delle strade pugliesi](#)



andriaviva.it



Trasporto scolastico Andria: presentazione domande entro il 31 agosto

Il servizio è a pagamento secondo le tariffe a domanda individuale

ANDRIA - LUNEDÌ 29 AGOSTO 2022

© 20.21

Il Servizio Mobilità del Comune di Andria informa che è intendimento della Civica Amministrazione, garantire per l'anno scolastico 2022/2023, il servizio di TRASPORTO SCOLASTICO agli alunni frequentanti le Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° Grado (ex materne, elementari e medie) che ne abbiano necessità.

I modelli per la presentazione delle istanze sono disponibili presso il Servizio Mobilità sito in Piazza Trieste e Trento, piano rialzato, o anche si potranno scaricare dal sito del Comune di Andria <https://www.comune.andria.bt.it>.

Queste le distanze minime oltre le quali è possibile avere diritto al servizio di trasporto scolastico:

- per le Secondarie di 1° grado (ex Scuole Medie) mt. 1.000;
- per le Primarie (ex Scuole Elementari) mt. 500;
- per la Scuola dell'Infanzia mt. 300.

Il servizio è a pagamento secondo le tariffe a domanda individuale sotto elencate, approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n.62 del 14/04/2022: "Determinazione delle Tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale e dei diritti comunali sull'istruttoria delle pratiche di competenza del Settore Ambiente, Igiene Urbana, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano, Gare, Anno 2022":

FASCE Parametro indicatore ISEE	TARIFFA GIORNALIERA n. 1 figlio fruitore	TARIFFA GIORNALIERA per ogni altro figlio fruitore
FASCIA A: da € 0,00 ad € 7.000,00	Euro 1,20	Euro 0,60
FASCIA B: da € 7.000,01 ad € 13.000,00	Euro 1,60	Euro 0,80
FASCIA C: da € 13.000,01 in poi	Euro 2,00	Euro 1,00

Le quote di competenza saranno definite in base all'Attestazione ISEE, in corso di validità, del nucleo familiare.

SONO FATTI TOTALMENTE ESENTI DAL VERSAMENTO DI TALI QUOTE GLI ALUNNI RICONOSCIUTI DIVERSAMENTE ABILI PER I QUALI SONO PURE PRONTI I MODELLI DI RICHIESTA DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO .

Le famiglie interessate, dovranno produrre regolare richiesta di accesso al Servizio di Trasporto scolastico e di Trasporto scolastico per gli alunni diversamente abili entro e non oltre il **31 agosto 2022**.

All'uopo si rammenta che :

È garantito il trasporto agli alunni:

- iscritti obbligatoriamente al plesso di appartenenza;
- domiciliati in abitazioni distanti dalla scuola di appartenenza oltre le suddette distanze minime;
- iscritti per continuità didattica alla Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado, presso plessi di non specifica appartenenza, a causa di intervenuto cambio di domicilio opportunamente documentato.

Per la Scuola dell'Infanzia (ex scuola materna) il trasporto è garantito esclusivamente agli alunni iscritti alle scuole pubbliche. Le domande, debitamente compilate, dovranno essere consegnate presso il Servizio Mobilità dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e il martedì e giovedì dalle ore 16,00 alle ore 17,30 ENTRO E NON OLTRE il giorno 31 agosto 2022.

LE ISCRIZIONI FUORI TERMINE, debitamente motivate con documenti giustificativi **POTRANNO ESSERE ACCOLTE NEI LIMITI DI QUANTO CONSENTITO DALL'ORGANIZZAZIONE**, fatte salve le valutazioni **DEL SERVIZIO MOBILITA'**, previa dovuta istruttoria.

L'elenco degli aventi diritto sarà pubblicato presso gli uffici del Servizio suddetto sito in piazza Trieste e Trento entro il giorno **30 settembre 2022**.

La **frequenza** sarà garantita con l'esibizione del documento di trasporto personalizzato rilasciato dal Servizio Mobilità.

Info: SERVIZIO MOBILITA' – Piazza Trieste e Trento – TEL. 0883/290321 – 290302.

Si ricorda ai cittadini interessati che, in alternativa al Servizio di Trasporto scolastico, e se le distanze lo permettono, possono iscrivere i propri figli o confermare la loro partecipazione al PEDIBUS entro fine agosto. Per info contattare il Servizio Mobilità ai seguenti numeri 0883/290321 e 0883/290302.

23-06-2022_bando-trasporto-scolastico-2022-2023

23-06-2022_mod.-dichiaraz.-genitore-pulman

23-06-2022_mod.-dichiarazione-tariffa-massima

23-06-2022_mod.-disabile-2022-2023

23-06-2022_richiesta-trasp-scolast-2022-2023

23-06-2022_trasp-disab-scuol-super

23-06-2022_manifesto-trasporto-scuole-2022

ELEZIONI POLITICHE 2022





andriaviva.it



Castel del Monte nel cuore del Festival internazionale di Andria

Ben tre performances collocate, grazie ad una preziosa sinergia con la Sovrintendenza Regionale, nello scenario di maniero federiciano

ANDRIA - LUNEDÌ 29 AGOSTO 2022

🕒 16.22

Una kermesse internazionale che declina arte e spettacolo in Terra di Puglia non poteva non coinvolgere il maestoso castello Federiciano "legato" ad Andria Fidelis da un vincolo indissolubile. Ed infatti nel cartellone di questa XXVI edizione del Festival, spiccano ben tre performances collocate – grazie ad una preziosa sinergia con la Sovrintendenza Regionale – proprio nell'incantevole e suggestivo scenario di Castel del Monte.

La prima, **Shakespeareology** - una vera e propria antologia dedicata al più eminente drammaturgo della cultura occidentale – ha dato lustro all'esordio del Festival. La seconda, **La Commedia più antica del Mondo** (una sapiente rivisitazione de **Gli Acarnesi** di Aristofane), curata dal collettivo **I Sacchi di Sabbia**, è in programma giovedì 1 settembre alle ore 21.30 e promette di dar fondo ad un dispositivo comico sempre esplosivo a dispetto dei tempi mutati. La terza ed ultima rappresentazione - venerdì 2 settembre sempre alle ore 21.30 – avrà come protagonista il Collettivo **O/SPECIE** con il lavoro **M/OTHER**, un progetto che mira a scardinare la rigida e tradizionale percezione della categoria materna come procreatrice di altri corpi, per assecondare l'idea di un atto fecondativo e generativo attraverso l'utero della mente. «Abbiamo inteso

partecipare attivamente alla produzione del Festival 2022 – recita una nota dell'Assessorato alle Radici della Città di Andria – destinando al progetto le risorse regionali assegnate per la valorizzazione dei Siti Unesco. Castel del Monte, gioiello della nostra Terra, diventa così stazione di rifornimento di emozioni, di esperienze e di percorsi turistico culturali, ospitando alcune preziose attività della manifestazione. La sinergia operativa con l'Assessorato alla Bellezza, realizzata nella circostanza, è evidentemente una strada obbligata per rendere il Festival sempre più autorevole ed accreditato nel panorama nazionale ed internazionale. Tra l'altro – conclude la nota – significative risorse sono state quest'anno destinate alla promozione ed alla comunicazione dell'Evento anche negli aeroporti e nelle stazioni delle maggiori città italiane. A testimonianza di quanto la civica amministrazione continui a credere nella valenza di questo Festival».

ELEZIONI POLITICHE 2022





andriaviva.it

BOLLETTE *in vetrina*

 2021

€

 2022

€

Un aumento dei costi di gas ed energia elettrica che le nostre aziende non sono in grado di sopportare.



Caro energia: il 31 agosto incontro ad Andria con gli operatori commerciali
Appuntamento presso la sede cittadina di Confcommercio, alle ore 16 in via Nicola Pisano, 60

ANDRIA - LUNEDÌ 29 AGOSTO 2022

🕒 16.15

Cresce la mobilitazione del settore commercio per le gravi ripercussioni circa il caro energia che sta falciando con l'economia nazionale, il tessuto imprenditoriale italiano. Dopo i due anni di pandemia ed un cenno di ripresa economica, con il caro energia purtroppo adesso si palesa il rischio chiusura di circa 120 mila imprese e la perdita di ben 370 mila posti di lavoro. Questo è il grido di allarme lanciato, ormai da tempo, da Carlo Sangalli, Presidente nazionale di Confcommercio al Governo.

«Una situazione quella del "Caro energia", che oggi rappresenta una posta di bilancio molto onerosa per le imprese, con un incremento calcolato del 300%, che unito ai rincari di gas e materie prime, impediscono la continuità lavorativa. Molte attività si trovano ad un bivio: aumentare i propri listini (così da incidere sul consumatore finale, pur non rappresentando una scelta voluta), sospendere l'attività o ridurre il proprio personale. In questi giorni da FIPE-Confcommercio a livello nazionale, è partita un'operazione di trasparenza per mostrare ai consumatori in quale situazione bar e ristoranti sono costretti ad operare», sottolinea Claudio Sinisi, delegato cittadino e componente della giunta Bari Bat di Confcommercio.

Per discutere di quanto sta accadendo, mercoledì 31 agosto alle ore 16:00 presso la sede di

Confcommercio Andria sita in **Via Nicola Pisano, 60** è stato organizzato un incontro con i propri associati e non, per affrontare sia le questioni legate all'energia sia delle condizioni e risoluzioni contrattuali, alla presenza di esperti del settore energetico e di un gruppo di avvocati. Verranno illustrate, inoltre, le procedure del credito di imposta energia, anche se attualmente la proposta formulata dal Governo del 15%, è stata considerata dalle associazioni di categoria e dagli operatori, assolutamente inadeguata rispetto ai rincari avvenuti.

ELEZIONI POLITICHE 2022



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Covid, lieve incremento degli attualmente positivi in Puglia

Non sono stati registrati decessi nelle ultime ore

ANDRIA - LUNEDÌ 29 AGOSTO 2022

© 14.50

La Regione Puglia ha diffuso il bollettino Covid aggiornato a lunedì 29 agosto 2022.

Il totale di casi positivi registrati nelle singole Province pugliesi dall'inizio dell'emergenza

467.369 Area Metropolitana di Bari
297.236 Provincia di Lecce
205.624 Provincia di Foggia
197.305 Provincia di Taranto
137.009 Provincia di Brindisi
125.878 Provincia Bat
15.100 residenti fuori regione
4.915 provincia di residenza non nota
Totale casi Puglia: 1.450.436
Test effettuati in Puglia: 12.449.756

Laggiornamento quotidiano sul numero dei negativizzati e dei deceduti in Puglia

Negativizzazioni: 1.420.378

Decessi: 8981 (0 nelle ultime ore)

Gli attualmente positivi, la percentuale dei ricoverati e il numero di pazienti in terapia intensiva in Puglia

Attualmente positivi in Puglia: 21.077

Ricoverati: 266 (2 in più rispetto a ieri), compresi i 12 che al momento occupano posti letto in terapia intensiva (dati stabili rispetto a ieri)

I dati relativi alle ultime 24 ore

Test effettuati in Puglia: 4.393

Casi positivi: 383 (tasso di positività dell'8.71%)

Il dettaglio per provincia dei casi positivi nelle ultime ore

125 Area Metropolitana di Bari

120 Provincia di Lecce

36 Provincia di Foggia

34 Provincia di Taranto

29 Provincia di Brindisi

19 Provincia Bat

15 casi di residenti fuori regione

5 casi di provincia in via di definizione

ELEZIONI POLITICHE 2022



Concorso pubblico ad Andria, prova selettiva presso il Palasport

29 Agosto 2022



Con **Determina Dirigenziale n. 2805 del 29/08/2022**, il Servizio Personale ha approvato il Piano operativo specifico della procedura per lo svolgimento della prova preselettiva presso il **Palazzetto dello Sport di Andria**. Di seguito gli allegati:

29-08-2022_protocollo-operativo-concorso

29-08-2022_concorso-d1-piano-gradinate

29-08-2022_concorso-d1-piano-parterre

29-08-2022_det_02805_29-08-2022

29-08-2022_modello-autodichiarazione

29-08-2022_protocollo-concorsi

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatranani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Caro bollette, ad Andria commercianti si riuniscono per affrontare il problema

29 Agosto 2022



Cresce la mobilitazione del settore commercio per le gravi ripercussioni circa il caro energia che sta falcidiando con l'economia nazionale, il tessuto imprenditoriale italiano. Dopo i due anni di pandemia ed un cenno di ripresa economica, con il caro energia, purtroppo, adesso si palesa il rischio chiusura di **circa 120 mila imprese** e la perdita di ben **370 mila posti di lavoro**. Questo è il grido di allarme lanciato, ormai da tempo, da **Carlo Sangalli**, Presidente nazionale di **Confcommercio** al **Gioverno**:

«Una situazione quella del "CARO ENERGIA", che oggi rappresenta una posta di bilancio molto onerosa per le imprese, con un incremento calcolato del 300%, che unito ai rincari di gas e materie prime, impediscono la continuità lavorativa. Molte attività si trovano ad un bivio: aumentare i propri listini (così da incidere sul consumatore finale, pur non rappresentando una scelta voluta), sospendere l'attività o ridurre il proprio personale. In questi giorni da FIPE-Confcommercio a livello nazionale, è partita un'operazione di trasparenza per mostrare ai consumatori in quale situazione bar e ristoranti sono costretti ad operare», sottolinea **Claudio Sinisi**, delegato cittadino e componente della giunta Bari Bat di Confcommercio.

Per discutere di quanto sta accadendo, **mercoledì 31 agosto alle ore 16:00** presso la sede di **Confcommercio Andria** sita in **Via Nicola Pisano, 60** è stato organizzato un incontro con i propri associati e non, per affrontare sia le questioni legate all'energia sia delle condizioni e risoluzioni contrattuali, alla presenza di esperti del settore energetico e di un gruppo di avvocati. Verranno illustrate, inoltre, le procedure del credito di imposta energia, anche se attualmente la proposta formulata dal Governo del 15%, è stata considerata dalle associazioni di categoria e dagli operatori, assolutamente inadeguata rispetto ai rincari avvenuti.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Gli andriesi che propongono la BAT-exit: "usciamo da questa provincia e torniamo con Bari" – VIDEO

29 Agosto 2022



Se le condizioni di coesione e reciprocità costruttiva dovessero venire a mancare, restare in una **Provincia** priva di questi valori non avrebbe senso. E', in soldoni, il ragionamento espresso nei giorni scorsi da alcuni nostri concittadini **andriesi**, gli stessi – membri delle "**Libere Associazioni Civiche**" – che negli anni scorsi si sono battuti affinché **Andria** venisse riconosciuta come parte attiva della **sesta provincia pugliese**:

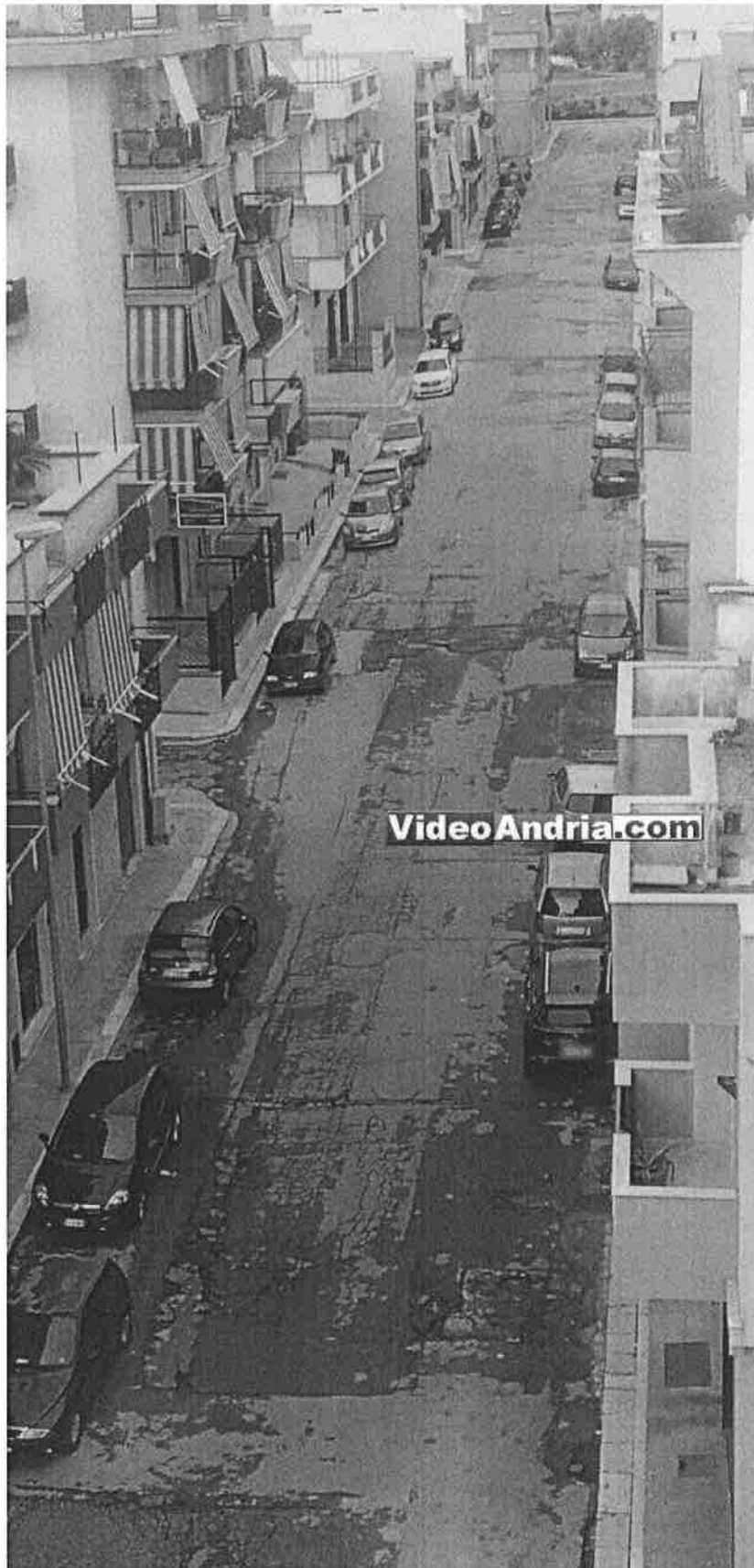
A parlare sono proprio loro e lo fanno anche attraverso un servizio audio-video nel quale viene lanciata una provocazione al Comitato cosiddetto "**Barletta Provincia**" che nei giorni scorsi aveva addirittura richiesto al sindaco **Cannito** di fare ricorso affinché la città di Barletta restasse **unico Capoluogo della Provincia BT**. Il signor **Mimmo Muraglia**, senza mezzi termini, invita i Responsabili del Comitato barlettano ad un pubblico confronto, alla presenza delle rappresentanze amministrative e politiche delle tre città cocapoluogo e aggiunge:

*"siamo ormai tutti estremamente **delusi** di come una classe politica inetta e non rappresentativa abbia demolito l'Ente Provincia relegandolo ad un **fantasma**. Se gli amici di **Barletta** vogliono anche quel che resta del Cerbero nella città di **Andria** cioè praticamente nulla visti gli scippi continui che si consumano in un clima di assoluto silenzio di chi dovrebbe rappresentare politicamente la città, che si prendano pure tutto". Anzi – aggiunge Muraglia – "siamo pronti a firmare un Protocollo con il quale **usciamo fuori da questa caricatura** perché l'esserci staccati dalla Provincia di Bari, oggi **Città Metropolitana**, è stato un **grave errore** ed a goderne sono stati solo coloro che hanno fatto parte del cerchio magico anch'esso ormai cerchione spezzato".* Lo storico Coordinatore delle attività delle Associazioni andriesi che riuscirono ad ottenere quel risultato straordinario, l'Attivista Sociale **Savino Montaruli**, ha aggiunto:

*"il silenzio di chi rappresenta la città di Andria, di fronte a quest'altro attacco diretto che parte da Barletta, la dice lunga su come i cittadini andriesi siano mal rappresentati e succubi di un nuovo regime elitario che pensa solo a se stesso ed alle ambizioni personali dei propri adepti. Noi non ci stiano e di fronte a tutta questa indifferenza diciamo agli amici barlettani: **vi hanno già regalato tutto, anche la sede legale**, venitevi a prendere anche l'ultima sedia sfasciata rimasta in **Piazza San Pio X** e lasciateci in pace. Ormai il danno lo abbiamo ricevuto e quel danno ha nomi e cognomi che non dimenticheremo"* – concludono indignati gli attivisti andriesi. Il video diffuso sul web:

Andria: i residenti continuano a subire allagamenti e infiltrazioni nei garage, foto e video tra via Ferdinando d'Aragona e via Goffredo Normanno

29 Agosto 2022



Ci risiamo: nonostante i numerosi appelli – condivisi anche in precedenza anche su [VideoAndria.com](https://www.videoandria.com) – per la messa alla “normalità” dell’asfalto tra **via Ferdinando d’Aragona** e **via Goffredo Normanno**, ad **Andria** alla prima pioggia estiva, continuano a verificarsi importanti allagamenti con infiltrazioni nei garage sottostanti. A questo, poi,

30/08/22, 07:24

Andria: i residenti continuano a subire allagamenti e infiltrazioni nei garage, foto e video tra via Ferdinando d'Aragona e via Gof...

si aggiungono le condizioni piuttosto discutibili dell'area incolta limitrofa e dei marciapiedi. Le foto inviate da in
residente:







Un breve filmato:

Andria: partono finalmente i lavori di sistemazione delle strade cittadine. "Si comincia da via Napoli, via Enrico Dandolo, poi via Aldo Moro e via Monte Faraone" – VIDEO

29 Agosto 2022



Lo rende noto il Sindaco **Giovanna Bruno** che, attraverso un video pubblicato su Facebook, ha scritto: *"Finalmente si parte! Da via Napoli, poi via Enrico Dandolo, poi via Aldo Moro e via Monte Faraone:*

*ecco il primo cantiere di rifacimento stradale allestito dal 29.8 e fino al 16.9 (finanziamento ministeriale). Allegata l'ordinanza con tutte le nuove indicazioni sulla viabilità. <https://www.comune.andria.bt.it/lavori-di-rifacimento.../> Si continuerà con "strada per strada" (finanziamento regionale) e poi ancora con le progettazioni di intervento che riguarderanno le maggiori risorse stralciate dal bilancio comunale. Sarà l'assessore al quotidiano **Mario Loconte** a seguire con gli uffici direttamente tutte le operazioni di cantiere e le attività collaterali, dandocene puntuale e costante informazione. Allegato qui anche il comunicato riepilogativo.*

<https://www.comune.andria.bt.it/loconte-ass-al.../> Andiamo avanti!" – ha concluso la Sindaca sui social. Il video diffuso sul web:

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link [cliccando qui](#). Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunediandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link [cliccando qui](#). Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Lavori di rifacimento strade, si parte da via Napoli: ecco il primo cronoprogramma

A seguire via Dandolo, via Moro e via Monte Faraone. Tutti i divieti

Publicato da **Redazione news24.city** - 30 Agosto 2022



Sono stati avviati ieri mattina i lavori di manutenzione straordinaria del manto stradale in via Napoli. Primo tassello di una programmazione che per tutto l'autunno e parte dell'inverno dovrebbe consentire di asfaltare diversi chilometri di strade in città ad Andria.

L'avvio di ieri è un intervento programmato dopo un finanziamento con fondi ministeriali di circa 160mila euro. Il cronoprogramma dei lavori per l'esecuzione delle opere di fresatura e stesa del conglomerato bituminoso sulle sedi stradali, prevede l'occupazione alternata della metà sede stradale da parte della ditta esecutrice ed il divieto di fermata e sosta dei veicoli ambo i lati su:

- 1) - Via Napoli: dal giorno 29/08/2022 al giorno 01/09/2022, dalle ore 6:00 alle ore 18:00;
- 2) - Via E. Dandolo: dal giorno 02/09/2022 al giorno 07/09/2022, dalle ore 6:00 alle ore 18:00;
- 3) - Via A. Moro: dal giorno 08/09/2022 al giorno 13/09/2022, dalle ore 6:00 alle ore 18:00;
- 4) - Via Monte Faraone: dal giorno 14/09/2022 al giorno 16/09/2022, dalle ore 6:00 alle ore 18:00.

"Castel dei Talk", al via su Telesveva l'approfondimento sulla XXVI^a edizione del Festival

Parte oggi 30 agosto alle 15 per cinque puntate sino a sabato 3 settembre

Publicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 30 Agosto 2022



Prenderà il via oggi martedì 30 agosto, alle 15 ed in replica alle 20.30, su Telesveva (ch18), il programma "Castel dei Talk".

L'approfondimento TV, fatto di dati, pareri e spigolature sul mondo del XXVI festival internazionale di Andria Castel dei Mondi, sarà condotto da Francesco Donato e si dipanerà per cinque puntate, fino a sabato 3 settembre.

Domenica parte il campionato della Fidelis: Cudini si gode un centrocampo tutto nuovo

Dopo il test amichevole vinto contro il Casarano, il 4 settembre si fa sul serio in notturna contro il Potenza

Publicato da **Redazione news24.city** - 30 Agosto 2022

E' la convinzione di Mirko Cudini all'alba della settimana che porterà la Fidelis Andria all'esordio ufficiale in stagione: le coordinate sono chiare. Domenica 4 settembre, ore 20.30, sfida al Potenza. Nell'ultimo test prima dell'avvio del campionato la Fidelis ha ospitato il Casarano: l'allenatore va oltre il 3-2 del campo e premia alcuni aspetti del suo gruppo. Su tutti, la solidità di un centrocampo arricchito dall'esperienza di Arrigoni, già inserito nei meccanismi e con fascia di capitano al braccio, dalla capacità di inserimento di Paolini, autore di una doppietta, e dalla corsa di Candellori.

Dopo un precampionato in modalità cantiere aperto, con i pareggi contro Barletta e Nardò e il ko contro il Brindisi, l'Andria di Cudini inizia a prendere forma. Effetti di un calciomercato che ha quasi totalmente cambiato i connotati dell'organico e che assicurerà altre novità nelle ultime ore di trattative..

Del 3-2 al Casarano resta in dote anche il calore del Degli Ulivi, aperto gratuitamente al pubblico per l'occasione: Cudini confida nel tifo biancoazzurro per alimentare il coraggio di una squadra in costruzione, già a partire da domenica sera.

Caro energia: incontro della Confcommercio con gli operatori commerciali il 31 agosto

Appuntamento presso la sede di Andria dell'associazione di categoria alle 16 in via Nicola Pisano 60

Pubblicato da Redazione news24.city - 30 Agosto 2022

BOLLETTE in vetrina



Un aumento dei costi di gas ed energia elettrica che le nostre aziende non sono in grado di sopportare.



Cresce la mobilitazione del settore commercio per le gravi ripercussioni circa il caro energia che sta falciando con l'economia nazionale, il tessuto imprenditoriale italiano. Dopo i due anni di pandemia ed un cenno di ripresa economica, con il caro energia, purtroppo, adesso si palesa il rischio chiusura di circa 120 mila imprese e la perdita di ben 370 mila posti di lavoro. Questo è il grido di allarme lanciato, ormai da tempo, da Carlo Sangalli, Presidente nazionale di Confcommercio al Governo.

«Una situazione quella del "CARO ENERGIA", che oggi rappresenta una posta di bilancio molto onerosa per le imprese, con un incremento calcolato del 300%, che unito ai rincari di gas e materie prime, impediscono la continuità lavorativa. Molte attività si trovano ad un bivio: aumentare i propri listini (così da incidere sul consumatore finale, pur non rappresentando una scelta voluta), sospendere l'attività o ridurre il proprio personale. In questi giorni da FIPE-Confcommercio a livello nazionale, è partita un'operazione di trasparenza per mostrare ai consumatori in quale situazione bar e ristoranti sono costretti ad operare», sottolinea Claudio Sinisi, delegato cittadino e componente della giunta Bari Bat di Confcommercio.

Per discutere di quanto sta accadendo, **mercoledì 31 agosto alle ore 16:00 presso la sede di Confcommercio Andria sita in Via Nicola Pisano, 60** è stato organizzato un incontro con i propri associati e non, per affrontare sia le questioni legate all'energia sia delle condizioni e risoluzioni contrattuali, alla presenza di esperti del settore energetico e di un gruppo di avvocati. Verranno illustrate, inoltre, le procedure del credito di imposta energia, anche se attualmente la proposta formulata dal Governo del 15%, è stata considerata dalle associazioni di categoria e dagli operatori, assolutamente inadeguata rispetto ai rincari avvenuti.

Vendemmia, Coldiretti: «Bene l'annuncio di controlli stringenti contro i fenomeni speculativi»

L'esito dell'incontro all'assessorato regionale all'agricoltura

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 30 Agosto 2022



Contro le speculazioni con i prezzi in caduta libera delle uve da vino, al via controlli capillari e serrati della Guardia di Finanza su rese e PLV, la pianificazione e la regolamentazione di nuovi impianti con scelte varietali coerenti alle vocazioni dei territori e le potenzialità commerciali, passando da una stretta sul catasto vitivinicolo per avere una fotografia reale del settore in Puglia.

E' quanto annunciato dall'assessore regionale all'Agricoltura, Donato Pentassuglia, nel corso dell'incontro con i quadri dirigenti di Coldiretti Puglia, guidati da presidente e direttore, Savino Muraglia e Pietro Piccioni, insieme agli operatori della filiera di ogni realtà provinciale.

L'annuncio dell'Assessore Pentassuglia del via a controlli stringenti giunge a seguito delle denunce di Coldiretti Puglia sulle quotazioni delle uve da vino da profondo rosso a causa di ingiustificabili fenomeni speculativi, mentre in campagna si è registrato l'aumento di oltre il 50% per l'energia, le lavorazioni, le materie prime, l'irrigazione e la mancanza di manodopera che pesano come macigni sul settore vitivinicolo.

Necessaria attraverso il catasto vitivinicolo l'esatta consistenza del settore vitivinicolo, dei numeri e delle potenzialità reali del settore – aggiunge Coldiretti Puglia – per costruire una strategia di filiera, puntando su qualità e su rese per ettaro appropriate per rafforzare e promuovere il settore, alla luce del report di Cantina Italia dell'Ispettorato Repressione Frodi del Ministro delle Politiche Agricole al 31 luglio 2022 che registra una impennata delle giacenze di vini DOP nelle cantine dell'11% e del 47% di vino IGP rispetto al 2021.

La vendemmia 2022 in Puglia è partita in anticipo rispetto allo scorso anno – aggiunge Coldiretti Puglia – con la siccità e il caldo oltre i 40 gradi che hanno tagliato la produzione almeno del 15% a livello regionale con i vigneti messi a dura prova anche da continui eventi estremi come nubifragi e grandinate che stanno caratterizzando un agosto pazzo, per cui Coldiretti Puglia ha chiesto l'urgente misura dell'arricchimento all'Assessore regionale Pentassuglia.

Puntare sulla qualità e sulle peculiarità dei singoli vitigni – aggiunge Coldiretti Puglia – devono essere i principi cardine che potranno riportare su corretti parametri i prezzi di mercato che soddisfino sia i produttori che i trasformatori.



Non va scaricato l'aumento dei costi alimentato dalla guerra in Ucraina sulle spalle dell'anello più debole della filiera i vitivinicoltori e le cantine serie che rispettano il prodotto ed il territorio che hanno già sopportato in solitudine la crescita esponenziale dei costi con l'aumento di oltre il 50% per l'energia, le lavorazioni, le materie prime, l'irrigazione con il rischio crack per 20mila aziende agricole.

Con la guerra – sottolinea la Coldiretti – si moltiplicano speculazioni e pratiche sleali sui prodotti alimentari, che vanno dai tentativi di ridurre la qualità dei prodotti offerti sugli scaffali alle etichette ingannevoli fino al taglio dei compensi riconosciuti agli agricoltori al di sotto dei costi di produzione. Il risultato è che più di 1 azienda agricola su 10 (11%) si trova – continua la Coldiretti – in una situazione così critica da portare alla cessazione dell'attività ma ben circa 1/3 del totale nazionale (30%) si trova comunque costretta in questo momento a lavorare in una condizione di reddito negativo.

Una situazione inaccettabile se si considera che per ogni euro speso dai consumatori in prodotti alimentari freschi e trasformati appena 15 centesimi vanno in media agli agricoltori ma se si considerano i soli prodotti trasformati la remunerazione nelle campagne scende addirittura ad appena 6 centesimi, secondo un'analisi Coldiretti su dati Ismea.

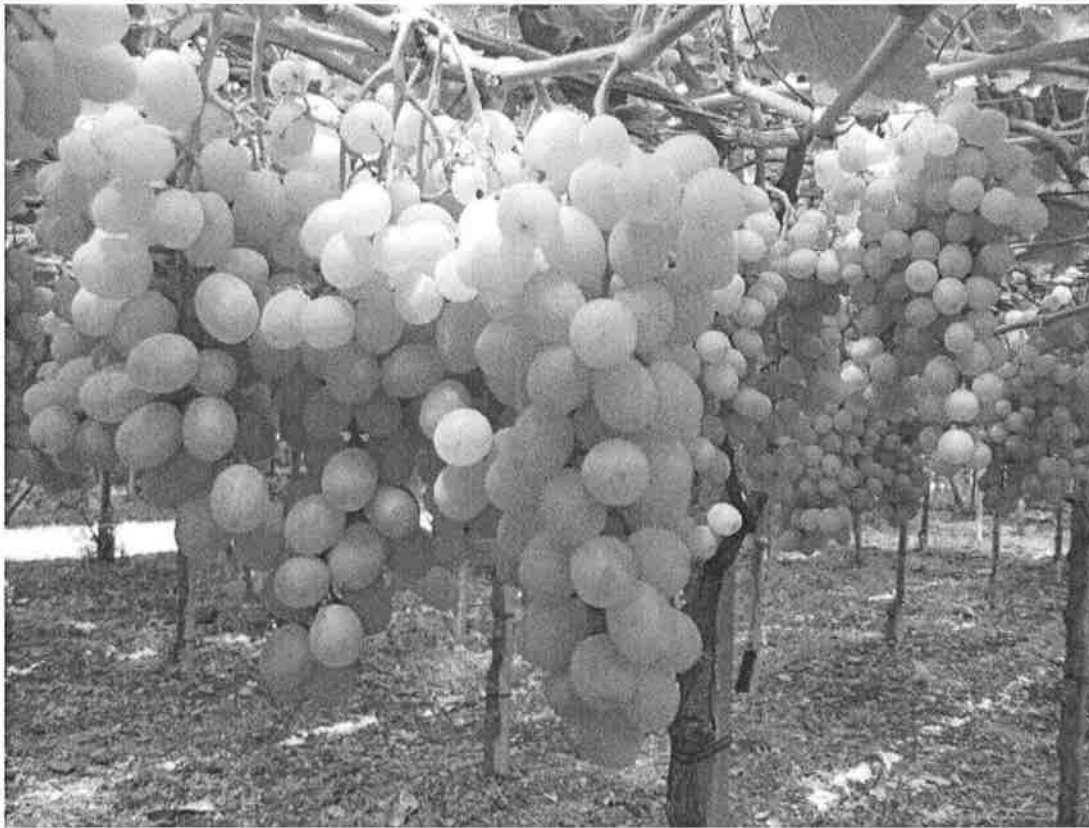
Con un totale di 38 vini DOP e IGP la Puglia si posiziona al quinto posto della classifica nazionale dei prodotti certificati – aggiunge Coldiretti Puglia su Dati Ismea-Qualivita – con il settore vitivinicolo che vale 407 milioni di euro, con il comparto dei prodotti agroalimentari che pesa per il 7,3% e quello vitivinicolo per il 92,7%. Il successo dei vini di Puglia è stato da sempre – insiste Coldiretti Puglia – il risultato di un mix vincente di fattori che partono dalle potenzialità del terroir e delle varietà autoctone, passando per le capacità imprenditoriali dei vitivinicoltori pugliesi che hanno portato al boom dei vini pugliesi, con la Puglia che non può disperdere il patrimonio di lavoro e investimenti fatti e può ripartire dai punti di forza con il segmento del vino che ha dimostrato resilienza di fronte la crisi e può svolgere un ruolo di traino per l'intera economia agroalimentare

Occorre lavorare per accordi di filiera tra imprese agricole e trasformatori con precisi obiettivi qualitativi e quantitativi e prezzi equi che non scendano mai sotto i costi di produzione come prevede la nuova legge di contrasto alle pratiche sleali e alle speculazioni, conclude coldiretti Puglia, sottolineando l'importanza in questo contesto dell'apertura del Governo alla proposta di Coldiretti sulla defiscalizzazione del costo del lavoro.

Allarme uva da vino, Zagaria (CLAA): «Prezzi troppo bassi delle uve da vino. Vale la pena produrre?»

«Pronti a consegnare le chiavi dei nostri mezzi e delle nostre aziende»

Pubblicato da Redazione news24.city - 30 Agosto 2022



«Stanno arrivando da tutti i fronti voci molto deludenti per quanto riguarda il mercato, con prezzi troppo bassi delle uve da vino, presenti nel nostro agro provinciale. Tutte le varietà, anche quelle pregiate, stanno riscontrando prezzi di mercato bassissimi toccando i 30/35 euro al quintale ma le varietà comuni stanno subendo prezzi stracciati da 16/17 euro al quintale. Ci sono zone come quella di Cerignola dove stanno accelerando la raccolta perché, a causa di intense piogge cadute nei giorni scorsi, l'uva sta marcendo». E' il grido d'allarme lanciato dal Comitato Liberi Agricoltori Andriesi attraverso le parole del segretario Natale Zagari.

«La nostra non è una lamentela ma una richiesta di un minimo di dignità, visto che nell'ultimo anno abbiamo riscontrato aumenti in tutti i settori di cui l'agricoltura non può fare a meno. I concimi a prezzi triplicati rispetto agli anni scorsi; il gasolio agricolo ormai ridotto e tagliato ogni anno dalla Regione Puglia riscontra prezzi da 1.35 euro in su. Negli ultimi giorni stanno arrivando le bollette del mese di luglio da pagare per il consumo di energia elettrica utilizzata dai pozzi artesiani per irrigare le piantagioni presenti nei fondi agricoli».

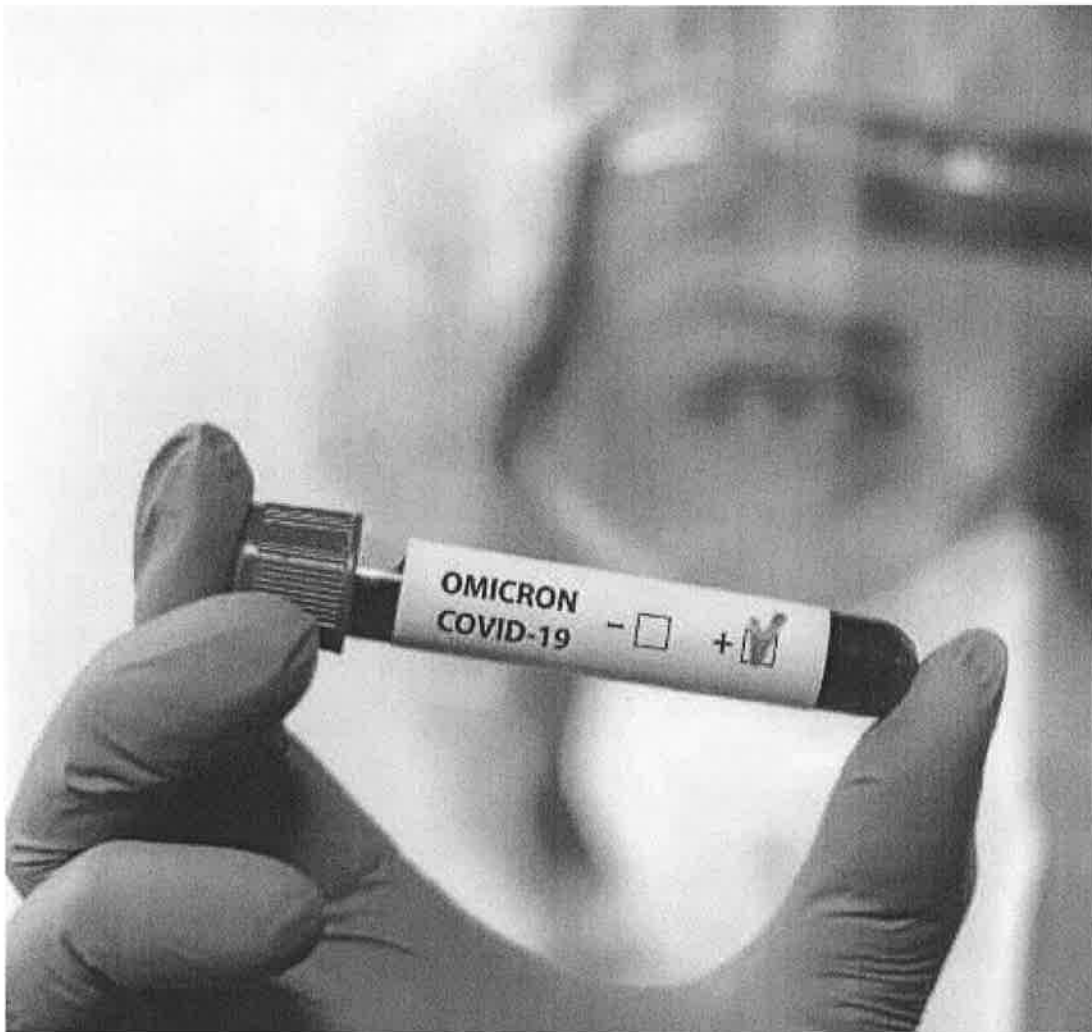
«Mai e poi mai – spiega Zagaria – avremmo pensato che il kw ora avrebbe avuto un'impennata del genere nel mese di luglio (il mese dove si verificano alte temperature e le piante hanno bisogno di più acqua) ma ora che dovremmo pagare abbiamo tirato le somme e abbiamo notato che il prezzo in alcuni casi è anche triplicato e in alcuni casi è raddoppiato, a seconda della compagnia con cui la comunione irrigua ha stretto il suo contratto qualche anno fa. Fra qualche giorno ci aspettiamo di avere la bolletta del mese di agosto dove è riservata un'altra sorpresa da parte dei fornitori di corrente elettrica con un ulteriore aumento del kw ora. In queste condizioni ci conviene ancora coltivare le nostre piantagioni?».

«Quando si decideranno gli attori del settore di istituire un tavolo di crisi per l'intero comparto? – spiega ancora Zagaria – Abbiamo bisogno in questo momento che tutte le istituzioni e le associazioni si siedano con noi agricoltori con le mani e scarpe sporche di terra in qualche tavolo di crisi per trovare delle immediate soluzioni per l'intero comparto. Gli aderenti al C.L.A.A. (Comitato Liberi Agricoltori Andriesi) stanno pensando di consegnare le chiavi dei propri mezzi e delle proprie aziende compreso i fascicoli aziendali alle proprie associazioni di categoria per chiedere ai propri rappresentanti in giacca e cravatta di chiudere battenti e di andare a fare altro perché il nostro settore ha bisogno di un minimo di dignità e di rispetto» – ha concluso Zagaria.

Coronavirus, in Puglia 383 nuovi casi e nessun decesso. Stabili i ricoveri ma crescono gli attuali positivi

Cresce anche il numero dei negativizzati. In Puglia sono 1.420.378

Publicato da Redazione news24.city - 29 Agosto 2022



Contagi giornalieri in calo e nessun decesso. Sono buone notizie quelle che arrivano dal bollettino epidemiologico della Regione Puglia che oggi, lunedì 29 agosto, segnala 383 nuovi casi accertati, a fronte di 4.393 tamponi analizzati, con un tasso di positività scende all'8,7%. È Bari la provincia più colpita con 125 contagi. Seconda Lecce con 120, seguita da Foggia con 36, Taranto 34, Brindisi 29 ed infine la Bat con 19 casi, ai quali vanno aggiunti quelli di 15 residenti fuori regione e 5 di provenienza non ancora accertata. La somma dei contagi pugliesi, dall'inizio della pandemia, sale così a quota 1.450.436. Non si aggiorna fortunatamente il bilancio dei morti, che restano in totale 8.981. Stabili i ricoveri: i pazienti Covid in ospedale sono in tutto 266, di cui 254 in area non critica e 12 in terapia intensiva. Sale, seppur di poco, il dato relativo agli attualmente positivi, che raggiungono la cifra complessiva di 21.077. Cresce anche il numero dei negativizzati: i pugliesi guariti dal virus sono in totale 1.420.378.

L'omaggio a Tenco e Pasolini per celebrare i 25 anni di Corte Sveva

Serata dedicata alla raccolta fondi per l'AIIRC Puglia

Publicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 29 Agosto 2022

Due personalità che hanno fatto la differenza nel dopoguerra, due personalità fuse in uno spettacolo-ricordo in cui le canzoni di Luigi Tenco hanno sapientemente incontrato la poesia di Pasolini.

Accomunati da una genialità spesso fuori dal normale e spesso anche poco comprensibile come spesso accade. Ma una riscoperta di questa genialità è arrivata grazie allo spettacolo andato in scena nella splendida cornice del Versante Est a Trani grazie ai racconti di Nichi Vendola e la chitarra con voce di Grazia di Michele.

Una serata dedicata alla raccolta fondi per l'AIIRC Puglia organizzata nell'ambito dei festeggiamenti per il 25esimo anniversario della fondazione dell'Associazione di promozione culturale Corte Sveva. Storie raccontate tra musica e parole per emozionare ed emozionarsi.

Niente più DAD e mascherine. Le novità per il rientro a scuola

Ripresa tra i banchi che sa di normalità dopo due anni particolari

Publicato da **Roberta Sgaramella** - 29 Agosto 2022

Niente più controlli per la temperatura, niente più didattica a distanza per gli studenti positivi, niente più obbligo di mascherine tra i banchi. Sono queste le principali novità emerse dalle linee guida pubblicate dal Ministero dell'istruzione sul rientro a scuola.

Sta, infatti, per suonare la campanella per gli studenti che riprenderanno le lezioni entro metà settembre, una ripresa decisamente diversa da quella degli ultimi due anni. E' quanto emerge dal vademecum inviato dal Ministero dell'Istruzione agli istituti scolastici in cui sono esplicitate le principali indicazioni per il contrasto alla diffusione del Covid-19.

Tante le novità per il rientro tra i banchi, prime fra tutte non ci sarà più l'obbligo di indossare le mascherine in classe, ad eccezione dei soggetti fragili. Il documento prevede che la permanenza a scuola non sia consentita nei casi in cui i sintomi siano compatibili con il covid, per cui con temperatura corporea superiore ai 37,5° e test positivo.

Diversamente dalle linee guida passate, le nuove disposizioni prevedono che si possa partecipare a lezione seppur raffreddati, con sintomi di "lievi entità" e senza febbre, indossando la mascherina Ffp2.

Il ministero raccomanda inoltre la sanificazione ordinaria delle aule e tempestiva in presenza di casi positivi di modo da prevenire il contagio all'interno degli ambienti scolastici. Altra novità nessuna forma di controllo per accedere ai locali scolastici. In caso di sintomi compatibili con quelli del contagio da covid, gli alunni verranno ospitati in un'area di isolamento all'interno dell'istituto.


Niente più DAD, come detto, per gli studenti positivi, il ministero specifica che la normativa che lo prevedeva ha concluso i propri effetti con la fine dell'anno scolastico 2021/2022. Le scuole non potranno attivare autonomamente la Didattica digitale integrata e i dirigenti scolastici dovranno attenersi a quanto previsto dal ministero. Per il rientro a scuola dei casi confermati è necessario l'esito negativo del test. Insomma una ripresa tra i banchi che sa di normalità dopo due anni particolari per gli studenti pugliesi.

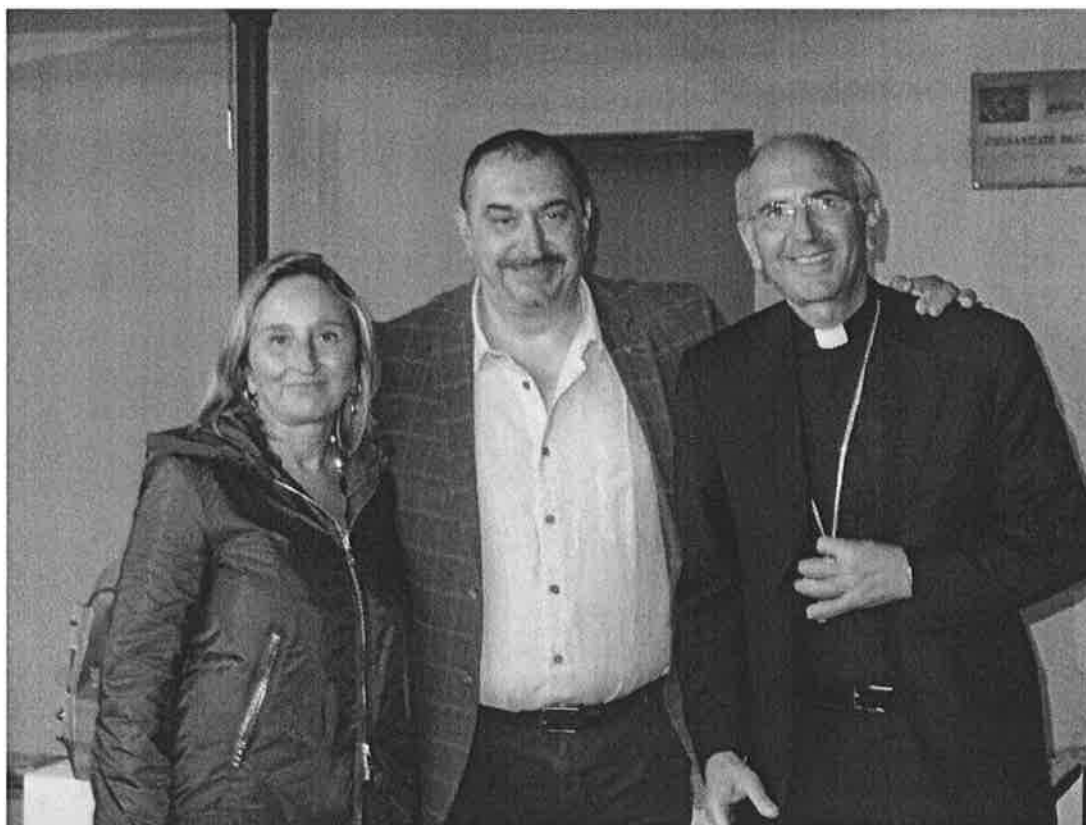
Home > Attualità > Uniti per servire: gemellaggio fra i Rotary Club di Andria e Avezzano

ANDRIA ATTUALITÀ EVENTI

29 Agosto 2022

Uniti per servire: gemellaggio fra i Rotary Club di Andria e Avezzano

 scritto da Redazione



Rafforzare legami di amicizia tra i rotariani oltre i rispettivi confini territoriali. Con questo spirito, delegazioni di soci dei Rotary Club **Andria Castelli Svevi** e di **Avezzano** si sono incontrate nella cittadina abruzzese.

Auspice dell'incontro **mons. Giovanni Massaro**, andriese e socio onorario del Club pugliese, da circa un anno Vescovo della Diocesi Marsicana.

L'incontro, svolto in un clima di calorosa amicizia rotariana, ha consentito ai Presidenti dei due Club, **Vittorio Massaro** (Andria Castelli Svevi) e **Alessandra Tarquini** (Avezzano) di gettare le basi per un gemellaggio finalizzato all'attuazione di *service* per alleviare il disagio e le difficoltà di tanti soggetti costrette a vivere, in entrambe le città, in condizioni di estrema fragilità.

«Rotary e cristianesimo viaggiano su binari paralleli – ha dichiarato il Presidente del Rotary Club Andria Castelli Svevi, **Vittorio Massaro** – Ciononostante, le traiettorie si incrociano spesso: questo rappresenta il valore aggiunto di tutte le iniziative di servizio che il Rotary mette in campo, pur mantenendo le sue caratteristiche di organizzazione laica sia rispetto alle diverse confessioni religiose che rispetto alle ideologie politiche.

Con il Club di Avezzano abbiamo intavolato riflessioni che porteranno in tempi brevi alla sigla di un gemellaggio e a un calendario di iniziative di carattere sociale e culturale utili a segnare positivamente le vite dei nostri concittadini».

Un primo progetto congiunto, sotto l'egida del Vescovo mons. Massaro, vedrà la luce nel giro di qualche settimana. «Il Club di Andria e il Club di Avezzano – spiega il Vescovo dei Marsi, **mons. Giovanni Massaro** – hanno recepito con entusiasmo e prontezza operativa una mia indicazione per un intervento dalla forte valenza umanitaria i cui dettagli saranno resi noti non appena saranno stati definiti in ogni sfaccettatura.

Da socio onorario del club andriese ho potuto toccare con mano la sensibilità dei rotariani, che non ringrazierò mai abbastanza per i copiosi doni di amicizia che da loro ho ricevuto. Sono davvero lieto di essere stato coinvolto da Alessandra e da Vittorio in questa iniziativa: per loro, per il Rotary e per tutte le persone animate da autentico e disinteressato spirito di servizio le porte del mio Episcopio saranno sempre aperte».


Oltre al Presidente Massaro, della delegazione del Rotary Club Andria Castelli Svevi hanno fatto parte il PastGovernor del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata), **Sergio Sernia**, e la PastPresident del Club di Trani **Carla D'Urso**; nella delegazione di Avezzano, invece, oltre alla Presidente Tarquini, il presidente del Comitato InterPaese Maghreb – Italia per il triennio 2022-2025, Franco Santellocco, socio onorario del Club abruzzese.

Home > Attualità > Andria - VII edizione "Scatti di olio", ecco i vincitori del concorso..

ANDRIA ATTUALITÀ CULTURA

29 Agosto 2022

Andria – VII edizione "Scatti di olio", ecco i vincitori del concorso fotografico

 scritto da Redazione

Si è concluso **giovedì 25 agosto 2022**, presso il ristorante Cucromia di Andria, il concorso fotografico "Scatti di olio" patrocinato dalla "Strada dell'olio extravergine Castel del monte".

Nato da un'idea di **Angela Ciciriello**, guida turistica e giornalista, il concorso, arrivato alla sua **VII edizione**, ha visto la partecipazione di un notevole numero di partecipanti, **oltre quaranta**, che hanno presentato foto, **circa un centinaio**, di buon livello qualitativo.

La novità di quest'anno è stata la suddivisione del concorso in **quattro categorie**: Cucina, Paesaggio, Ruralità, Architettura.

Impegnativo il lavoro della giuria composta da **Mariateresa Pellegrino**, imprenditrice agricola e vice presidente della Strada dell'olio, **Riccardo Battaglia** fotografo giornalista, **Giampaolo Inchingolo** fotografo videomaker, **Francesco Specchio** laureato in Beni Culturali e guida turistica.

Primo premio, sezione Cucina, a **Carmine Lapia** con la foto intitolata "Olivè splash". Secondo premio ex aequo, sezione Ruralità, a **Francesco Quecia** e **Potito Priore**.

Terzo premio, sezione Paesaggio, a **Carmela Cilli**.

Quarto premio, sezione Architettura, a **Lucia Brescia**.



Home > Andria > Andria - Castel dei Mondi, il programma di lunedì 29 e martedì...

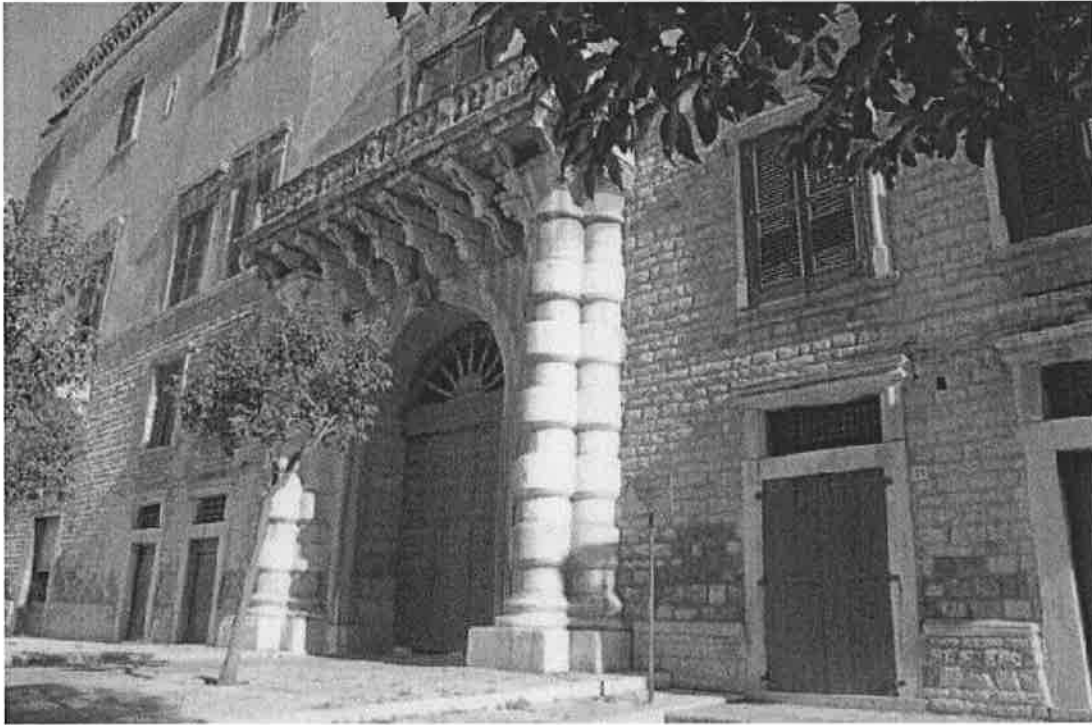
ANDRIA CULTURA EVENTI

29 Agosto 2022

Andria – Castel dei Mondi, il programma di lunedì 29 e martedì 30 agosto



scritto da Corrado Salvemini



Il cartellone della XXVI edizione di Castel dei Mondi ha il pregio di essere estremamente eterogeneo e variegato, soprattutto in vista della settimana clou, che propone in cartellone numerosi appuntamenti di richiamo. Si comincia oggi, lunedì 29 a Palazzo Ducale ore 21.30 con Nicola Conversano in "SOFFIO" di Luigi Pirandello.

Può un soffio uccidere una persona? Ecco il dubbio che il protagonista si trova a dover dissipare, ponendo sul piatto conflitti non risolvibili ed umane contraddizioni tra la vita e la morte. Interrogativi che non mancheranno di coinvolgere anche il pubblico presente.

Sempre lunedì proseguiranno senza sosta, per la sezione sperimentale, le performance de GLI OMINI, con le loro indagini lampo e le interviste estemporanee tra i residenti del Quartiere San Valentino/ Monticelli. L'Home Lab di Michele Sinisi ed i suoi 14 discepoli, impegnati nella costante ricerca di una ideale e vitale Casa Comune.

Ancora più nutrito il calendario di martedì 30. Si parte alle 20.30, presso il C.P.I.A. / Istituto Salvemini con una versione inedita di "CENERENTOLA", offerta dallo Zaches Teatro.

Una sorta di ricostruzione storica della vicenda di Cenerentola, che dalle versioni orali più antiche approda ai due format letterari più noti: quello dei Fratelli Grimm e quello della Gatta Cenerentola di Basile.

Da non perdere Alle 21.30, presso L'Officina San Domenico, sarà il Team di Equilibrio Dinamico ad esibirsi in un suggestivo spettacolo dal titolo "TUTTO NEL SEGNO DI LEI – AT FIRST GLANCE".

Roberta Ferrara proverà a raccontare se e come un semplice sguardo può deviare completamente il corso di una vita.

In definitiva: può un incontro essere in grado di modificare un'intera esistenza?

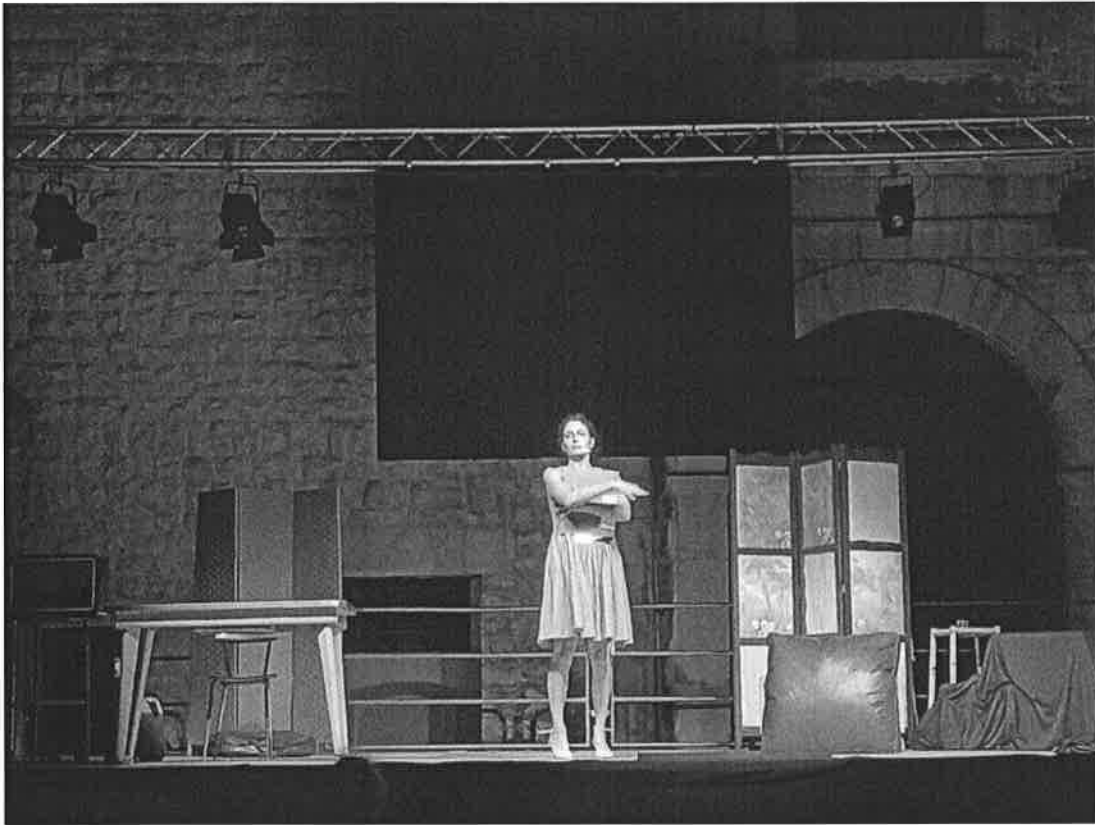
Infine, alle ore 22, a Palazzo Ducale, andrà in scena una innovativa performance proposta da Miriam Selima Fieno e Nicola Di Chio: "FUGA DALL'EGITTO". Trattasi di un autentico teatro documentario che trae ispirazione dalla diaspora egiziana post golpe militare del 2013, quando tanti intellettuali del Paese furono costretti ad un esilio doloroso e forzato.

Home > Andria > Castel dei Mondi, Anna Cappelli e la rincorsa alla parità dei generi

ANDRIA ATTUALITÀ CULTURA

29 Agosto 2022

Castel dei Mondi, Anna Cappelli e la rincorsa alla parità dei generi

 scritto da **Nicola Ieva**


Nella seconda giornata del Festival, Cecilia Zingaro porta in scena "Anna Cappelli", un'opera scritta negli anni '80 da Annibale Ruccello, drammaturgo scomparso prematuramente a soli 30 anni per un incidente stradale.

Anna è una donna semplice che si trasferisce a Latina per lavorare nella pubblica amministrazione e va a vivere nell'appartamento della signora Tavernini, che la maltratta ogni qual volta le è possibile. La vita di Anna cambia quando conosce il ragioniere Tonino che la corteggia fino ad ottenere il suo sì.

Dopo sei mesi di frequentazione, **Tonino domanda ad Anna di convivere con lui**, fin quando decide di convincersi e seguire la sua dolce metà. Nella casa del ragioniere, Anna comincia ad essere possessiva, sia sulle cose che sul ragioniere stesso. Non sopportando più il cambiamento della sua compagna, Tonino decide di trasferirsi in Sicilia, lasciando Anna in preda alle malelingue di paese. Prima che questo avvenga, però, Anna trova la "soluzione" a tutti i suoi problemi.

Ruccello ambientò questa commedia negli anni '60, in pieno boom economico, perché attuale anche per gli anni '80... così com'è **attuale ancora oggi**: la donna prova ad emanciparsi da retaggi culturali millenari per poter vivere liberamente la propria vita, ma ne rimane comunque avvinghiata, incapace di liberarsene. Ma lo stesso vale per **l'uomo**, che prova a montare un rapporto libero con la donna ma, quando poi le cose diventano più complicate, **sceglie la strada più facile e scappa via**. Entrambi, così, al posto di costruire un amore libero e sincero, finiscono per essere prigionieri dei propri egoismi.

Cecilia Zingaro è molto brava con la sua recitazione a mantenere un clima leggero all'inizio della commedia, con balletti e vestitini colorati, lasciando trasparire il carattere iniziale di Anna. Con l'andare del monologo, cambia mimica facciale e tono di voce, diventando, minuto dopo minuto, sempre più cupa e oppressiva, ma mai cadendo nel pesante, con momenti di **godibilissimo umorismo nero**, accompagnando lentamente lo spettatore verso il dramma finale.

Molto azzeccate le scelte delle canzoni anni '60 e bella anche la trovata dei video dei "Comizi d'amore" di Pasolini tra un atto e l'altro, che raccontano di un'Italia passata (?) e dei suoi pregiudizi sociali, e sottolineano l'evolversi del dramma.

"Lei, una ragazza non vergine, la sposerebbe?" chiede Pasolini ad un uomo;

"L'uomo deve essere sempre più libero della donna" si sente dire da una voce femminile, sempre all'interno del video.

Un grande plauso va a Cecilia Zingaro per aver portato al Festival una commedia forte, che rappresenta uno schiaffo in faccia a tutte le nostre costruzioni sociali, aggiungendo un altro gradino alla tanto agognata parità di genere, che sembra sempre una chimera lontana, persino ai giorni nostri.





Il fatto

Violenze ai danni di un ragazzino che si rifiuta di dare soldi: ennesimo grave episodio di bullismo

Il fatto si è verificato in un'attività commerciale del centro cittadino. Acquisite le immagini delle telecamere che hanno ripreso la scena

CRONACA

Andria martedì 30 agosto 2022 di Luca Ciciriello



Polizia di Stato © n.c.

Schiaffi e calci verso un ragazzino che si rifiuta di dare loro denaro: protagonisti di questa brutta vicenda alcuni bulli. L'episodio, accaduto in un'attività commerciale del centro di Andria, è stato ripreso dalle telecamere a circuito chiuso della stessa. Sembra, però, che il fatto, verificatosi di sera, non si sia concluso all'interno del negozio: le immagini mostrano, infatti, che la vittima, riuscendo a fuggire per strada, viene rincorsa dal gruppo.

La Polizia di Stato ha acquisito i fotogrammi registrati per procedere con le indagini verso coloro che sembrano tutti minorenni. Un altro episodio di bullismo (o microcriminalità?), dunque, che richiama l'intera comunità alla responsabilità. Ed è chiaro che non si intende solo quella di Amministrazione e Forze dell'Ordine, che devono pur garantire sicurezza in città, bensì anche quella di altre agenzie educative, come famiglia e scuola, e di chiunque intervenga nella formazione di un minorenne. Sono sotto gli occhi di tutti e ormai note, ad esempio, la "spavalderia" e la mancanza di rispetto delle regole della maggior parte dei ragazzini in sella a veicoli elettrici (questi ultimi, tra l'altro, sfrecciano in zone in cui il loro transito è limitato).

Altrettanto evidente negli ultimi mesi (e questo non può che far ben sperare) lo sforzo delle Forze dell'Ordine nel contrastare questo tipo di infrazioni. Proprio loro, però, non possono essere soli. Siamo tutti chiamati a intervenire per arginare questi fenomeni realizzati fortunatamente da una minoranza, che in assenza di una mobilitazione generale veste l'abito del leone.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



Il fatto

Ancora fiamme nei campi di Andria, bruciano anche rifiuti abbandonati

Le fiamme per fortuna sono state bloccate prima di raggiungere una piccola discarica dove c'è davvero di tutto: televisori, sanitari, buste di plastica, contenitori di vetro abbandonati

CRONACA

Andria lunedì 29 agosto 2022 di La Redazione



Ancora fiamme nei campi di Andria, bruciano anche rifiuti abbandonati © AndriaLive

Enesimo incendio nella nostra città: questa volta a bruciare sono stati i rifiuti depositati sui campi di via Benedetto Croce.

Scarti di potatura ma anche immondizia di vario genere a fuoco, tanto da dover richiedere l'intervento di una squadra di Vigili del Fuoco da Barletta, che ha evitato il propagarsi dell'incendio a una zona diventata una piccola discarica illegale.

Come visibile nelle foto, c'è davvero di tutto: televisori, sanitari, buste di plastica, contenitori di vetro abbandonati. Purtroppo il fenomeno dell'abbandono negli ultimi anni è in aumento esponenziale e concerne in modo indiscriminato rifiuti di qualsiasi genere e natura che vengono rilasciati in ambienti urbani o rurali.

Le aree dove avvengono questi abbandoni, il più delle volte, diventano poi a lungo andare dei ricettacoli di rifiuti con tendenziale carattere di sistematicità e definitività, trasformandosi di fatto in vere e proprie discariche abusive, con annesso degrado ambientale e potenziale pericolo di inquinamento dell'area interessata.

Nello stesso momento registriamo un altro incendio sulla strada per Trani, questa volta di sterpaglie: anche in questo caso i vigili del fuoco sono riusciti a tenere a bada le fiamme agevolmente. Per entrambi gli incendi il fumo era visibile dalla tangenziale.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

BARLETTA

IL 21 AGOSTO IL PRIMO ROGO

LE CARTE E LA REALTÀ

Eppure proprio oggi scade il termine fissato nell'ordinanza indirizzata dal sindaco alla Direzione regionale dei vigili del fuoco

Ex mattatoio, non si intravede la copertura delle ceneri dei rifiuti dati alle fiamme

● **BARLETTA.** In teoria, l'ordinanza del sindaco Cosimo Cannito e dell'ing. Francesco Lomoro (dirigente comunale all'Ambiente) al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco-Direzione regionale della Puglia parla chiaro: «Occorre provvedere entro e non oltre 5 giorni dalla notifica della presente ordinanza alla messa in sicurezza dell'area dell'ex mattatoio attraverso la copertura dei rifiuti parzialmente combustibili presenti con teli impermeabili comunemente in uso per la copertura delle discariche, previa autorizzazione del giudice competente (il sito è stato posto sotto sequestro, ndr.)».

In pratica, invece, nulla si sa sui tempi e sui modi di esercizio di tale attività. Eppure il termine dell'ordinanza (la prima, quella del 23 agosto, fu erroneamente indirizzata alla Direzione di Puglia e Basilicata dell'Agenzia del Demanio), scade proprio oggi: è stata emanata giovedì 25 agosto, proprio quando nell'area dell'ex mattatoio, dove dovrebbe sorgere la nuova caserma dei vigili del fuoco, ci fu una recrudescenza delle fiamme.

Nella premessa dell'ordinanza,



5

GIORNI
Sono quelli trascorsi dall'ordinanza del sindaco che dispone la copertura delle ceneri di rifiuti a cura della Direzione regionale dei Vigili del fuoco. Vista dal mare, la spaventosa colonna di fumo che il 21 agosto si è levata dall'ex mattatoio

za, si legge: «L'incendio del 21 agosto ha interessato un deposito incontrollato di rifiuti di varia natura avvenuto nell'area di circa 2.500 metri quadrati nell'ex mattatoio. In conseguenza di ciò, si determina una situazione di pericolo ambientale derivante dalla diffusione di polveri nell'atmosfera, nonché dal possibile di-

lavamento di tale materiale che potrebbe trasportare inquinanti sul suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee». Di qui la necessità di «un indifferibile e urgente intervento cautelativo ai fini della tutela della salute pubblica della popolazione interessata, provvedendo a mettere in sicurezza il sito». E, però, l'in-

tervento cautelativo» sarà pure «indifferibile e urgente», ma al momento non se ne intravede neppure l'ombra.

Sulle numerose questioni ambientali che affliggono ormai cronicamente la città, il Comitato Operazione aria pulita Bat ha presentato un dettagliato esposto in Procura, a Trani, lo scorso feb-

braio: «Non ne abbiamo saputo più nulla - sottolinea l'avv. Michele Cianci, che presiede il Comitato - . Eppure, come dimostrano gli ultimi avvenimenti, la questione è più che urgente».

Intanto, tre consiglieri comunali (Antonello Damato, Santa Scommegna e Michele Maffione della Lista Scommegna Sindaco)

affermano: «È il momento di aiuti concreti a tutti gli agricoltori colpiti dalle conseguenze degli incendi, che con ordinanza sindacale vedono vietata la vendita dei loro prodotti. Occorre istituire subito un fondo a carico del bilancio comunale che possa indennizzare gli stessi agricoltori».

r.dal.

ECONOMIA E POLITICA

IL COMUNE IMPRENDITORE

LE RICHIESTE

Venti le domande pervenute per proporre la candidatura a componente del consiglio di amministrazione della società

LA SCELTA

Il sindaco sceglierà la terna dei futuri consiglieri di amministrazione sulla base di una sua personale valutazione

Amet Trani, futuro in chiaroscuro

Presto la nomina del nuovo cda, ma il caro-energia preoccupa sempre più

NICO AURORA

◆ **TRANI.** Venti domande pervenute, ma anche venti di burrasca. Balla il destino di Amet Spa, la partecipata comunale dell'energia elettrica. Sono venti, infatti, le manifestazioni di interesse pervenute all'indirizzo del sindaco, Amedeo Bottaro, dopo che il primo cittadino aveva emanato un avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per la nomina nel consiglio di amministrazione di Amet Spa, formato di tre componenti.

LA PROCEDURA - Si è trattato di una procedura ad evidenza pubblica per comparazione di curriculum per la nomina a componente del cda di piazza Plebiscito, ma va precisato che l'elenco delle candidature potrà essere utilizzato anche per nomine o necessità di sostituzioni che si manifestino in corso di mandato.

La durata in carica è fissata in tre esercizi, con scadenza in coincidenza dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio.

Fra i requisiti specifici che venivano richiesti dal bando, oltre la laurea specialistica o

LA SCELTA - Allo stesso modo, quindi, non sono previste graduatorie, né attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito: il sindaco sceglierà la terna dei futuri consiglieri di amministrazione di Amet sulla base di una sua personale valutazione dei curriculum pervenuti.

La procedura nasce all'indomani delle dimissioni dell'amministratore delegato Giuseppe Paolillo, che hanno determinato la decadenza di un cda che era rimasto formato di due soli componenti. Allo stato Amet è retta dal Collegio sindacale, presieduto da Natalina Cuocci e completato da Felice Cuocci e Giuseppe Termine.

I revisori dei conti

dell'azienda possono dedicarsi alla sola gestione ordinaria dell'ex municipalizzata, ma dalla decadenza del Cda, avvenuta lo scorso 14 luglio, è ormai trascorso un mese e mezzo e, ogni giorno che passa, nuoce al futuro dell'azienda.

IL FUTURO - A tale proposito, infatti, il capogruppo del Movimento cinque stelle, Vito Branà, non esita a parlare di futuro già segnato. «Amet in questi anni ha fatto anche da "banca" a molte aziende e attività locali - ricorda Branà - concedendo ra-

teizzazioni o addirittura cancellando il debito quando, passati due anni, non veniva fatta nessuna azione di recupero crediti. Con altri gestori questo non sarebbe mai avvenuto e questa responsabilità ha un solo responsabile: la politica locale, suc-

cedutasi negli ultimi vent'anni, con i vari favoritismi a scopo di consenso elettorale».

LO SCENARIO - Adesso, però, tale scenario sarebbe persino peggiorato. «Dopo la pandemia le rateizzazioni so-

no aumentate esponenzialmente, anche se giustamente - osserva l'ex candidato sindaco - e la situazione finanziaria è peggiorata ulteriormente, ma la cosa che farà traboccare il vaso è il prezzo dell'energia, che si rivelerà con tutta la sua potenza nelle prossime bollette».

È qui che Branà prefigura la possibile scelta-non scelta: «L'azienda difficilmente riuscirà a resistere a questo autunno - preconizza il consigliere - ed allora l'amministrazione sta pensando di vendere il pacchetto clienti del mercato tutelato, in prospettiva di quello libero, tenendosi la sola distribuzione. Ma questa decisione si sarebbe dovuta prendere più di un anno fa, mentre adesso la cifra del guadagno dalla vendita si sarà ridotta di molto. Tutto questo perché - commenta e conclude Branà - quando bisogna prendere delle decisioni, anche scomode, si fa da scaricabarile e si aspetta facendo passare inutilmente il tempo a danno dei cittadini, veri proprietari di Amet. Adesso vorrei vedere a quali uomini "coraggiosi" daranno la guida di Amet, prima che la folla occupi piazza Plebiscito nel prossimo autunno-inverno».

BRANÀ (5 STELLE)

«La situazione finanziaria è peggiorata ulteriormente»

magistrale, esperienza e conoscenze specifiche documentate e comprovate nella gestione di aziende pubbliche o private, con particolare riferimento a quelle impegnate nella gestione ed erogazione di servizi pubblici o ad interesse pubblico nella produzione di beni e servizi di pubblica utilità.

Le domande, scadute lo scorso 19 agosto ed il cui numero si è appreso solo nelle ultime ore, non rappresenteranno motivo di punteggio poiché non si tratta di una procedura concorsuale o para concorsuale.

AMBIENTE DOMENICA L'INIZIATIVA DELLE ASSOCIAZIONI DI BARLETTA, TRANI E ANDRIA PER SENSIBILIZZARE ENTI PUBBLICI E CITTADINI

Ecco «Boccardoro-Ariscianne» zona marina da valorizzare

LUCIANA DORONZO

● Domenica 4 settembre sarà una giornata dedicata all'ambiente, in particolare all'area marina di Boccardoro - Ariscianne, zona interessante dal punto di vista storico, geologico e naturalistico, scelta dalle associazioni delle città di Barletta, Trani e Andria per sensibilizzare enti pubblici e cittadini alla sua salvaguardia e valorizzazione visto che agli occhi di molti sembra quasi abbandonata e quindi luogo in cui si possano riversare rifiuti di ogni genere.

L'iniziativa, promossa da The Human Exploring Society, piattaforma di mediattivismo creata nel 2020 da Manlio Pertout e Martha Stephens ed incentrata su ambiente e diritti umani, è organizzata dalla rete di associazioni "Ripartiamo da Ariscianne" (Società italiana di geologia ambientale-Aps, Legambiente circolo di Barletta, Italia Nostra sezione di Barletta, Fra Storia e Natura, Touring Club Italiano) ed ha visto per questa giornata l'adesione di numerose altre realtà locali che vedono nel sociale e nell'ambiente le priorità delle loro azioni.

«Exploring cleanup - sottolinea Manlio Pertout - è un progetto che coinvolge le associazioni locali di un territorio per far conoscere una specifica area e ripulirla dai rifiuti, e l'iniziativa di domenica 4 settembre si inserisce nell'ambito di una manifestazione di respiro internazionale che vede come giorno specifico il 17 settembre, ma molti CleanUp saranno organizzati alcuni giorni prima o alcuni giorni dopo».

La prima tappa del percorso di circa due

chilometri, durante le quali ambientalisti, storici, geologi ed esperti del territorio si alterneranno per illustrare le peculiarità storiche, ambientali e paesaggistiche della zona Boccardoro-Ariscianne. La partenza, prevista per le ore 9.00, avverrà a Trani dalla Vasca e sorgenti Boccardoro; procedendo verso Nord-Ovest la seconda tappa sarà la Spiaggia e Canale di acqua sorgiva; terza tappa Spiaggia e trullo; quarta tappa



ARISCIANNE Una iniziativa di qualche mese fa

Canale collettore Ariscianne; quinta tappa Canneto Ariscianne; sesta ed ultima tappa Spiaggia e canale emissario palude Ariscianne.

Hanno aderito all'iniziativa 3place - Andria; Ambulatorio Popolare - Barletta; Amici del Mare - Trani; Arkadia - Trani; Atletica Tommaso Assi - Trani; Barletta Sportiva; Comitato Bene Comune - Trani; Delfino Blu - Trani; Derive Metropolitane; ENPA - Barletta; Fra Storia e Natura -

Barletta; Italia Nostra - Barletta

Legambiente - Andria; Legambiente - Barletta; Legambiente - Trani; ASD Montericco - Trani; Oikos - Trani; Retake - Barletta; Ripartiamo da Ariscianne - Barletta; Società italiana di Geologia Ambientale (SIGEA-APS) - sezione Puglia; The Human Exploring Society; Touring Club Italiano; Tummà - Trani.

Lungo il percorso i volontari delle tante associazioni che hanno aderito all'iniziativa e tutti coloro che vorranno partecipare, automuniti di sacchi, guanti e pinze (gli attrezzi non sono forniti dagli organizzatori) raccoglieranno i rifiuti, soprattutto plastica, esclusi quelli pericolosi e di una certa dimensione, che verranno invece localizzati e segnalati agli enti preposti.

Parte della plastica raccolta verrà utilizzata in una mostra sulle archeoplastiche dal titolo "Ditelo ai bambini", ideata da Antonio Binetti, sub-ambientalista della rete "Partiamo da Ariscianne" che si terrà ad ottobre a Barletta in occasione della Settimana Nazionale del Pianeta Terra.

«La nostra iniziativa - afferma il geologo Raffaele Lopez, segretario della sezione Puglia della Società Italiana di Geologia Ambientale - vuole lanciare un messaggio chiaro e forte alla collettività e accendere i fari su quest'area interessante dal punto di vista geologico e storico come dimostrano alcuni resti di anfore e selci rinvenuti lungo gli arenili di Ariscianne appartenenti a diverse epoche e anche resti vegetali di antiche paludi, ora sommerse».

MINERVINO DOMENICA 4 SETTEMBRE UNA ESCURSIONE

Monte Scorzone bellezza da conoscere

ROSALBA MATARRESE

● MINERVINO. E' tutto pronto per l'evento "Climbing for climate" in programma domenica 4 settembre nella suggestiva cornice del Parco dell'Alta Murgia sul Monte Scorzone, la collina emblematica, per l'altezza (668slm). La presidente regionale del CAI TAM Puglia, la minervinese Nunzia Bevilacqua insieme al professore Angelo Russo, prorettore alla Sostenibilità dell'Università LUM, al Presidente della sezione CAI Bari, Gennaro Minerva, guideranno un'escursione sul Monte Scorzone, la collina più alta, notevole punto geodetico del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, in territorio di Minervino Murge, nella giornata dedicata ai cambiamenti climatici, per l'osservazione diretta: della preziosa biodiversità che rappresenta il 25% della flora nazionale; di esempi identitari dell'architettura rurale; di alcuni elementi geomorfologici del carsismo tipici del territorio murgiano; delle attività agropastorali che ben si integrano con il territorio murgiano.

Nunzia Bevilacqua è promotrice anche di questa iniziativa. Giunto alla

quarta edizione, l'evento nazionale ha invece avuto luogo sulle pendici del Monte Bianco, due giornate di esplorazioni, camminate e discussioni sulla necessità di agire per contrastare la crisi climatica. "Portare questo evento nel nostro territorio pugliese è una grande emozione e soddisfazione - ha detto la presidente del Cai Tam, Nunzia Bevilacqua - quella di domenica è la terza edizione in collaborazione con l'Università LUM e il Cai tutela e ambiente montano. Il percorso previsto è di 6 km e comprende la salita al Monte Scorzone, avviene percorrendo un tratturo adiacente il piccolo bosco di conifere tra Coleti e Lanascrofa, seguendo un abbozzo di sentiero. La cima è in prossimità della più alta pala eolica della zona. A pochi metri spicca una Piramide, mentre la vista spazia a 360 gradi dal Castel del Monte al Vulture. Il ritorno avviene attraversando il bosco attrezzato costeggiato in salita e che riporta al punto di partenza". Le due guide saranno Nunzia Bevilacqua e Rino Minerva. All'evento parteciperanno operatori Regionali TAM CAI, soci del Club Alpino Italiano, docenti, studenti e personale amministrativo dell'Università. La giornata dedicata ai temi ambientali e alla sostenibilità, è ricca di eventi collaterali. Al termine dell'escursione, la Masseria Maggiulli ospiterà il gruppo degli escursionisti e preparerà, con prodotti a Km 0, ricette tipiche della tradizione locale, con dimostrazione di latticini e formaggi fatti al momento. In serata si potrà partecipare alla "Festa dell'Uva e del Vino" che si terrà nel centro storico di Minervino Murge, promossa ed organizzata dall'associazione volontari per Minervino Murge. Info e adesioni direttamente agli organizzatori entro le 23 di mercoledì 31 agosto

L'EVENTO

IL 10 SETTEMBRE AL «PUTILLI»

NOMI IMPORTANTI

Ci saranno Arnaldo Lazael Romero Crespo, Lapo Bianciardi, Diego Pettorossi e l'andriese Francesco Fortunato

LA FESTA

Alle competizioni ammessi Esordienti, Ragazzi, Cadetti, Allievi, Juniores, Promesse, Assoluti e Master

«Mennea day» ai blocchi di partenza

Barletta, tutto pronto per il tributo a «Pietro il Grande» e per il «Trofeo di Marcia Puttilli»

● **BARLETTA.** Il tributo d'amore del Mennea Day al suo eroe si ripete e perpetua con l'abbraccio della gente e delle istituzioni. L'appuntamento del 10 settembre prossimo allo Stadio comunale "Cosimo Puttilli" di Barletta, a partire dalle ore 17.00, chiude il cerchio di Un anno di atletica 1972 e regala un cartellone di richiamo per il pubblico delle grandi occasioni. L'attesa manifestazione è sempre organizzata dal Gruppo Sportivo AVIS Barletta in collaborazione con ASD "IoCorro", con Eusebio Haliti in qualità di responsabile organizzativo e tecnico, e gode dei patrocini di Patto educativo provinciale, Regione Puglia, Città di Barletta, Sport e Salute, Fidal, Coni Puglia e Fisdif, Federazione italiana degli sport paralimpici degli intellettivi relazionali.

Si disputeranno il 'Mennea day' ed il 'Trofeo di Marcia Puttilli', con la partecipazione di alcuni validi protagonisti dell'atletica nazionale ed internazionale. L'accesso degli spettatori è accolto dall'ingresso di via Dante Alighieri ("Palazzetto dello Sport Marchiselli").

Cominciano ad arrivare le conferme di nomi importanti. Fra questi hanno annunciato la loro partecipazione alla 'categoria Gold' protagonisti del calibro del fortissimo duecentista cubano Arnaldo Lazael Romero Crespo, il quattrocentista fiorentino Lapo Bianciardi con la biancorossa casacca della sua Avis Barletta, ed il bolognese Diego Pettorossi, argento ed oro di staffetta nei più recenti Giochi del Mediterraneo di Orano, con tempi di rilievo continentale. Nella marcia si presenta l'atleta andriese delle Fiamme Gialle Francesco Fortunato, reduce da un brillante quinto posto nella venti chilometri degli Europei di Monaco, già vincitore dell'edizione 2016 dei Giochi del Mediterraneo di Tunisi.

Le categorie ammesse sono Esordienti, Ragazzi, Cadetti, Allievi, Juniores, Promesse, As-

soluti e Master. Le gare, che si svolgeranno nella pista intitolata alla Freccia del Sud, il grande campione pugliese Mennea, rivestono un alto valore agonistico e sociale e sono tutte open, aperte senza alcuna discriminazione. Fanno eccezione la 3000 metri di marcia ed il clou previsto della Gold sui duecento metri, così cari al fuoriclasse barlettano, ancora oggi primatista europeo con lo strabiliante 19 72 di Città del Messico. Una rappresentativa dell'Istituto comprensivo intitolato a Pietro Mennea ha confermato la propria adesione.

L'annuale evento agonistico non è solo una

importante tappa della stagione di un'atletica italiana restituita agli antichi splendori dalle recenti vittorie. L'orgoglio di essere la città natale di una leggenda dello sport italiano è tangibile e chiama a nuove iniziative di gratitudine.

Pietro abita ancora qui. È ancora presente nell'aria la sua corsa da levriero, capace di vincere i più grandi sprinter del mondo. È ancora davanti agli occhi, la sua partenza quasi ingobbita, che trova i passi e le traiettorie e si distende nel travolgente finale. Tuttora ci appartiene il suo sguardo sofferente ed il suo mento



BARLETTA
La volata
senza tempo
di Pietro
Mennea allo
Olimpico di
Mosca del
1980 che gli
fruttò la
medaglia
d'oro sui 200
metri

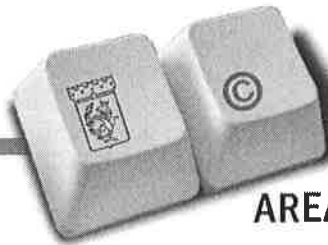


sfuggente, che sono la storia della sua Barletta.

Dopo gli anni di irresistibile asso dello sport italiano, restano i grandi successi della vita, con le quattro lauree e le esperienze forensi, i saggi e l'attività accademica, la onlus impegnata nella strenua lotta contro la piaga del doping e l'ingresso tra gli europarlamentari di Bruxelles. La sua precoce scomparsa non scolora la memoria della gente, ma la ingigantisce e acuisce la nostalgia di quei giorni indimenticabili.

Tutte le informazioni su: www.meetinglafrecciadelsud.it - Fb: 19 72 - Un anno di atletica

red.bat



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

CARO-ENERGIA

BOLLETTE IMPAZZITE IN EUROPA

LO SPETTRO DELL'INTERRUZIONE
Atteso lo stop definitivo di Putin alle forniture
dalla Russia. Von der Leyen: il mercato
energetico va riformato. Il 9 vertice a Bruxelles

Tetto al prezzo del gas ora l'Ue è più convinta

Si fa strada la separazione dei prezzi tra il metano e l'elettricità



SABINA ROSSET

● **BRUXELLES.** L'Ue lavora a tutta velocità a un intervento di emergenza e a una riforma strutturale del mercato dell'elettricità per affrontare l'impennata dei prezzi del gas e del kilowattora, e impedire un tragico effetto domino sull'economia del Vecchio Continente. Tra le cancellerie europee starebbe emergendo in parti-



IN SLOVENIA La presidente della Commissione Ue Von der Leyen

colare una nuova convergenza sulla possibilità di introdurre un tetto temporaneo («price cap») al prezzo del gas importato e usato nella produzione dell'energia elettrica, e per arrivare più strutturalmente al disaccoppiamento (decoupling) del prezzo del gas da quello dell'energia sui mercati all'ingrosso.

La Commissione europea è ancora al lavoro per chiarirne la fattibilità, ma si parla di uno studio alle battute finali: una proposta dell'esecutivo europeo dovrebbe arrivare entro pochissimi giorni, per dare quindi la parola al confronto tra i 27, in vista quindi del consiglio straordinario dei

ministri dell'energia, convocato il 9 settembre a Bruxelles. Di convergenza tra cancellerie si può parlare anche grazie alla convocazione del Consiglio Ue dell'energia, «dopo un fine settimana ricco di trattative», ha spiegato Josef Sikela, ministro per l'Industria della Repubblica Ceca, presidenza di turno del semestre Ue. «Non permetteremo a Putin di danneggiare i nostri cittadini e le nostre imprese, motivo per cui dobbiamo aggiustare il mercato dell'energia - ha affermato Sikela - La soluzione europea è la migliore che abbiamo».

Il ministro ceco si è anche spinto a caldeggiare una doppia soluzione: sia con il tetto temporaneo ai prezzi del gas, che farebbe anche scendere quello dell'energia, e sia con il decoupling, assieme a una profonda revisione del mercato dell'energia. Tra i paesi che si sono convertiti al «price cap» si registrano Austria e Belgio. Berlino chiede di agire in fretta, spingendo soprattutto per una riforma del mercato dell'energia, ma avrebbe aperto anche sul price cap. E gira voce con insistenza nelle capitali di una lettera inviata dal ministro dell'Economia tedesco ai ministri dell'ambiente dei paesi Ue nella quale si farebbe riferimento a queste iniziative.

La Germania intanto ha raggiunto l'85% di stoccaggio. La premier francese Elisabeth Borne ha avvertito a prepararsi «al razionamento dell'elettricità alle imprese».

In giornata comunque è stata ancora una volta la presidente della Commissione Ursula von der Leyen a

dettare il passo: «L'aumento vertiginoso dei prezzi dell'elettricità sta mettendo a nudo i limiti dell'attuale struttura del mercato elettrico, che è stato sviluppato per circostanze diverse. Per questo stiamo lavorando a un intervento di emergenza e a una riforma strutturale del mercato dell'elettricità», ha annunciato dal Forum di Bled, non senza lanciare un nuovo allarme sulla «potenziale interruzione totale del gas russo».

Una volta che la Commissione avrà formalizzato la sua proposta, chiarendo soprattutto quali siano le misure possibili e se ci siano ostacoli di natura legale ad alcune ipotesi, la parola passerà come detto al confronto tra cancellerie, per una sintesi nella riunione a livello di ambasciatori (Co-reper) in agenda il 7 settembre, in vista del Consiglio energia del 9. Quella del «price cap» è una richiesta portata avanti ormai da mesi da diversi Stati Ue, Italia in testa, con il presidente del consiglio Mario Draghi pronto a discuterne anche a livello di G7. In aprile tra i 27 si è concretizzato un «tetto solo in Spagna e Portogallo, poco interconnessi e molto «forti sulle rinnovabili. A fine maggio dal Consiglio è stato fatto alla Commissione un «invito ad esplorare» come frenare i prezzi, cui è seguito a giugno un nuovo più forte «invito» a perseguire negli sforzi per assicurare forniture energetiche «a prezzi accessibili». Non va dimenticato, comunque, che a maggio l'Ue si è dotata di un vasto piano per rendersi indipendente dai combustibili fossili russi (Repower EU) e ha introdotto a fine luglio dei tetti ai consumi volontari (pur on deroghe), potenzialmente obbligatori nel caso scatti un'emergenza sulle forniture.

[Ansa]

Luci spente, è allarme tra le discoteche «Abbiamo già pagato caro i lockdown»

■ La notizia che sta girando in questi giorni di un possibile razionamento di energia elettrica per le attività aperte al pubblico, oltre che alle abitazioni e nei luoghi pubblici, sta mettendo in allarme le categorie economiche. La possibilità di un nuovo lockdown «ci lascia con il fiato sospeso in vista dei prossimi mesi», dice il presidente di Concommercio Rimini e del Silb Emilia-Romagna (il sindacato delle discoteche) Gianni Indino. Che lancia un monito: «Non potranno ancora una volta essere colpite le stesse attività che hanno pagato caro il prezzo della pandemia e che stanno faticosamente cercando di rialzarsi». Negozi, bar, ristoranti e locali da ballo sono tra le aziende che più sono state colpite dalle misure restrittive dovute alla pandemia, specie nei territori a forte valenza turistica. Ora lo spettro di un nuovo lockdown serale, questa volta per motivi energetici e non più sanitari, agita gli imprenditori, come sta avvenendo in Emilia-Romagna e nel Riminese in particolare, dove insistono migliaia di attività legate all'intrattenimento e al tempo libero. «Abbiamo fatto tanto per destagionalizzare la nostra offerta turistica

- afferma Indino - e ora che il nostro territorio ha appeal tutto l'anno il rischio è di vedere vanificati tutti gli sforzi per un coprifuoco energetico che fa paura anche solo al pensieroso». La riduzione d'orario per le attività commerciali e un lockdown serale alle 23 per i locali pubblici «sarebbe una misura deleteria per l'economia, soprattutto per un'area come la nostra che ha nel turismo la sua base portante», sostiene il presidente, che attacca: «Non è possibile che ancora si pensi a penalizzare le categorie economiche legate al turismo considerandole non essenziali».

Il rischio, secondo l'associazione di categoria, è quello di dover lasciare a casa «migliaia e migliaia di lavoratori». E ci si pone poi un problema sul fronte della sicurezza, dato che le vetrine accese e i locali aperti rappresentano un presidio di ordine pubblico. La preoccupazione di Indino è rivolta in particolare alle discoteche. Con una provocazione: «Lo Stato trovi i soldi per liquidarci una volta per tutte, rilevare le nostre aziende e farci cambiare mestiere».

[Ansa]

IL CARO-ENERGIA I CALCOLI DEI CONSUMATORI. ALLARME DA FEDERALBERGHI: MOLTE STRUTTURE CHIUDERANNO

Salasso per le famiglie: nel 2022 spesi 1.231 euro in più sul 2020

● Ogni famiglia italiana si ritrova a pagare 1.231 euro in più rispetto al 2020 solo per le bollette di luce e gas, con la spesa per l'energia salita nel biennio 2021-2022 complessivamente del 92,7%. I dati arrivano da Assoutenti, che ha realizzato uno studio sull'impatto dell'incremento delle tariffe energetiche per le tasche dei consumatori.

Nel 2020 una famiglia media ha speso 785 per il gas, 542 euro per la luce, per un totale di 1.327 euro, analizza Assoutenti. Nel 2021, a causa dei forti aumenti scattati a partire dall'ultimo trimestre dell'anno, la bolletta del gas ha raggiunto i 1.162 euro a nucleo, 802 euro quella della luce (per un totale di 1.964 euro a famiglia). Nel 2022, per effetto dei rincari delle tariffe e nonostante le misure adottate dal Governo, la spesa complessiva per l'energia sale a 2.558 euro a nucleo (1.516 euro per il gas, 1.042 euro per la luce). Ciò significa, sottolinea Assoutenti, che nel biennio 2021-2022 ogni singola famiglia ha pagato complessivamente 1.231 euro in più rispetto al 2020 (+92,7%) per le forniture di gas ed energia elettrica (+731 per il gas, +500 euro per la luce), un conto che potrebbe ulteriormente aggravarsi ad ot-

bre. «Considerando l'attuale andamento in forte rialzo dei prezzi di luce e gas, in assenza di un blocco nazionale o europeo delle tariffe e di interventi efficaci di contrasto - afferma il presidente Furio Truzzi - nel 2023 il conto per le forniture energetiche potrebbe raggiungere i 5.266 euro a famiglia: 3.052 euro per la bolletta del gas, 2.214 euro per quella della luce, con una crescita della spesa energetica del +300% rispetto al 2020».

«Anche se il governo, con un nuovo Dl Aiuti, congelasse gli aumenti di luce e gas, ci sarebbe comunque una stangata per le bollette delle famiglie. Su base annua - rincara la dose l'Unione Nazionale Consumatori - anche se immaginassimo prezzi fermi, una famiglia tipo avrebbe una spesa complessiva pari a 2.852 euro, 1.121 euro per la luce e 1.731 per il gas». In pratica, anche se a ottobre 2022 i prezzi del mercato tutelato restassero quelli attuali, ossia quelli del terzo trimestre 2022, una famiglia tipo pagherebbe la luce il 39,8% in più rispetto al quarto trimestre 2021, mentre il gas costerebbe il 27,6% in più. Secondo lo studio dell'associazione, infatti, la bolletta della luce del quarto trimestre 2022 salirebbe, per una famiglia

tipo, di 80 euro nel confronto con il corrispondente periodo dello scorso anno, passando da 200 a 280 euro. Per il gas, invece, la bolletta passerebbe da 461 a 588 euro, con un rialzo pari a 127 euro. Una mazzata trimestrale complessiva pari a 207 euro. «Il governo deve fare due cose urgenti: una manovra di bilancio per ridurre i prezzi dell'energia e rinviare la scadenza del mercato tutelato del gas prevista per il 1 gennaio 2023, allineandola, come chiede Arera, a quella della luce, programmata invece per il 10 gennaio 2024», afferma il presidente dell'Unc Mas-similiano Dona.

Allarme anche da Federalberghi, che ha esaminato nel dettaglio le bollette emesse da 15 gestori, relative a un campione di oltre 2.000 camere d'albergo, di tutte le regioni italiane. La bolletta energetica degli alberghi italiani ha raggiunto il livello record di 3,8 miliardi di euro, con un costo medio di circa 120.000 euro per ciascuna struttura (94.000 per l'energia elettrica e 26.000 per il gas), che aumenta con progressione geometrica. In media, il conto del mese di luglio 2022 è risultato più che triplicato rispetto a luglio 2021. Significa che oltre il 18% del volume d'affari

del settore viene assorbito dal pagamento delle forniture di energia elettrica e di gas. Il presidente della Federazione, Bernabò Bocca, sottolinea che «per far quadrare i conti dovremmo aumentare in modo consistente i prezzi. Ma molte aziende e intere località, non disponendo di spazi di manovra, sono costrette a valutare alternative dolorose. Chi va incontro alla bassa stagione, caratterizzata dal calo dei prezzi e del tasso di occupazione delle strutture, dovrà anticipare il momento della chiusura. E anche tra le aziende che solitamente rimangono aperte tutto l'anno, c'è chi sta considerando seriamente la possibilità di chiudere durante l'inverno, prima che l'accensione dei riscaldamenti faccia saltare del tutto i conti».

Secondo il presidente di Federalberghi, «la prima urgenza è costituita dalla sterilizzazione degli aumenti, fissando un tetto al prezzo del gas e dell'energia elettrica e riconoscendo un credito di imposta che compensi gli aumenti record sin qui registrati. È una misura che serve a tutte le nostre imprese, sarebbe una beffa se gli aiuti venissero riservati solo ai cosiddetti settori energivori che già in passato hanno beneficiato degli incentivi. È inoltre importante sancire il diritto alla rateizzazione delle bollette, che oggi viene accordata dai gestori in base a criteri discrezionali. Altrettanto importante è la possibilità di far accedere alla cassa integrazione i dipendenti delle aziende che sospenderanno l'attività».

[res.p.p.]

SCOSTAMENTO DI BILANCIO
Palazzo Chigi frena sull'ipotesi caldeggiata dai Cinque Stelle, ma assicura coperture sugli sgravi (compresa l'accise carburanti) a breve

IL PACCHETTO DI MISURE
«Quote» di elettricità provenienti dalle rinnovabili ai settori strategici e ulteriori aiuti-sconti per le famiglie più fragili

Governo a caccia di fondi per il piano da 20 miliardi

Gettito scarso dagli extraprofiti. Pressing dai partiti: tsunami alle porte

PAOLA LO MELE

● **ROMA.** Il governo è a caccia di fondi per contrastare il caro energia. Ma le prime interlocuzioni tecniche a Palazzo Chigi - tra il sottosegretario Roberto Garofoli e i ministri all'Economia e alla Transizione Ecologica Daniele Franco e Roberto Cingolani - rimandano ad un quadro d'intervento complicato, in cui sarà necessaria un'attenta ricognizione delle risorse a disposizione. Anche per questo, il provvedimento tanto invocato dai partiti, salvo colpi di scena, potrebbe non essere immediato: in ambienti dell'esecutivo, per ora, si parla genericamente del mese di settembre. Se è molto difficile che il premier Mario Draghi apra ad uno scostamento di bilancio a nemmeno un mese dal voto, ci sono alcune misure che vengono date quasi per certe. Come il prolungamento degli sconti sui carburanti - in vigore fino al 20 del prossimo mese - che si «autofinanziano» con l'extragetitto.

Il grido d'allarme di famiglie e imprese è arrivato forte e chiaro a Palazzo Chigi. Le risposte da mettere sul piatto saranno il punto di contatto tra due esigenze fondamentali: contenere un problema che rischia di esplodere in autunno, ma non destabilizzare i conti. Per le imprese si sonda la possibilità di riservare quote di elettricità provenienti dalle rinnovabili a settori strategici. Per le famiglie più fragili si valutano ulteriori aiuti. Il binario degli interventi nazionali è destinato ad intersecarsi con quello comunitario. Già il 9 settembre i ministri dell'energia europei si riuniranno per discutere le misure d'emergenza e, in ambienti di governo inizia a circolare ottimismo sul price cap (il cavallo di battaglia di Draghi), in particolare per la posizione di apertura da parte della Germania, e sulla proposta di slegare il

prezzo dell'energia elettrica da quello del gas.

Intanto, le sollecitazioni che arrivano dai partiti saranno tutte esaminate a Palazzo Chigi, ma - è il ragionamento - va fatto un raffronto con la loro effettiva sostenibilità: al momento si stima possano valere circa 20 miliardi, difficilmente recuperabili dalle nuove entrate. Sulle bollette «con il governo in carica per gli affari correnti faremo un intervento per settembre», fa sapere il ministro degli Esteri e capo politico di Impegno Civico, Luigi Di Maio che promette: se andremo noi al governo faremo «un taglia bollette che consenta alle piccole imprese fino alla fine dell'anno di vedersi pagato dallo Stato l'80% delle bollette e che varrebbe circa 13,5 miliardi di euro». Gli annunci si mischiano con la campagna elettorale ed ecco che il leader della Lega Matteo Salvini rilancia la necessità di un «decreto urgente da 30 miliardi» da approvare i primi di settembre. Da Azione Carlo Calenda vede all'orizzonte un doppio «tsunami, energetico e finanziario» e propone agli altri leader di sedersi ad un tavolo e portare «una soluzione a Draghi sul caro bollette». Forza Italia apre: «Siamo pronti», ma «bisogna lavorare anche a livello europeo», dice il coordinatore Antonio Tajani. Dal Pd interviene il responsabile all'Economia, Antonio Misiani che bolla come «inaccettabile» il fatto che «l'imposta sugli extra profitti delle società energetiche non sia stata ancora

versata da gran parte delle aziende tenute a farlo».

La deadline è fissata a fine mese, dunque per trarre le somme si attenderà fino all'ultimo giorno utile, poi scatteranno le penali. Di certo, il tema è di attualità, perché, secondo i dem, «è innanzitutto da quelle risorse, valutate intorno ai 10 miliardi che passa la possibilità per il governo di finanziare ulteriori misure di sostegno». Quanto alla richiesta di uno



scostamento di bilancio, si registrano chiari distinguo nel centrodestra: se per Salvini serve per fronteggiare «la catastrofe energetica» in arrivo, secondo Giulio Tremonti, ex ministro dell'Economia ora candidato con PdI, «con l'inflazione e la speculazione in netta ripresa sarebbe una misura molto rischiosa».

Tornando al gas, al momento gli stocaggi non preoccupano: il livello di riempimento sarebbe all'80%, in linea con l'obiettivo di raggiungere il 90% entro ottobre. E il Mite ha già predisposto i necessari piani di risparmio ad «intensità crescente», come li ha definiti il premier.

[Ansa]

Cento proposte sul tavolo di Draghi Le ricette per abbattere i costi

■ Mentre il governo valuta i margini di un possibile nuovo intervento a sostegno di famiglie e imprese, i partiti - in maniera più o meno formale - stanno facendo arrivare le loro proposte a Palazzo Chigi.

D Il partito di Enrico Letta, in attesa delle decisioni dell'Eurozona, pensa ad un sistema di prezzi amministrati per i prossimi 2 mesi, una sorta di tetto nazionale al prezzo dell'elettricità, oltre, chiede di raddoppiare il credito d'imposta per l'energia con l'obiettivo di recuperare parte degli enormi aumenti.

V e SI La federazione Europa Verde-Sinistra Italiana vorrebbe tassare al 100% gli extraprofiti delle società energetiche e ridistribuire le risorse tra famiglie e imprese.

FS Il Movimento spinge da tempo per uno scostamento di bilancio (indicato anche nel documento consegnato lo scorso luglio al premier Mario Draghi) per «recuperare i 9 miliardi di extraprofiti (delle società energetiche) persi per strada dal governo», estendendo «questa tassazione anche ai settori farmaceutico e assicurativo».

TERZO POLO Carlo Calenda punta in primis a «dimezzare il costo dell'energia subito e portarlo a 100 euro Mwh per imprese energivore e gasivore». Si propone che il Gse compri tutte le fonti di produzione dell'energia elettrica (per il gas a prezzo di mercato, per le rinnovabili al prezzo fisso di 70 euro per MWh) per abbassare i costi.

DI Per il partito di Giorgia Meloni la soluzione principale è un tetto al prezzo del gas a livello europeo, sul fronte nazionale punta a scollegare il prezzo dell'energia da quello del gas, oltre sarebbe necessario un meccanismo automatico che riporti gli introiti dell'extragetitto Iva a famiglie e imprese.

IGA Il cavallo di battaglia di Matteo Salvini è il decreto da 30 miliardi, da finanziare anche con scostamento di bilancio. La Lega chiede fondi da destinare a famiglie e imprese strozzate dal caro bollette, ma anche un prezzo amministrato dell'energia che consenta un rincaro massimo del 4%.

Anche Forza Italia batte molto sulle misure da spingere a livello europeo, in particolare il tetto al prezzo del gas. Il partito Silvio Berlusconi vorrebbe far pagare le bollette nella stessa misura dell'anno scorso e abbattere l'Iva sui beni di prima necessità come pane, pasta, latte.

[Ansa]

VERSIL VOTO

LA CAMPAGNA ELETTORALE

IL MOVIMENTO PRESENTA LE LISTE

Vecchie conoscenze e volti nuovi
fra i candidati dei pentastellati
nei collegi della Camera e del Senato

PROGRAMMI E OBIETTIVI

«La nostra agenda guarda solo ai cittadini
e ci aspettiamo un grande riscontro
da chi negli ultimi anni ha disertato le urne»

M5S-Pd separati ma non in Puglia

Turco e Donno: «Gli accordi per la Regione di due anni fa non sono in discussione»



LA SQUADRA
Il Movimento
5 Stelle
ha presentato
ieri a Bari
i candidati
in corsa
per un seggio
in Parlamento
alle elezioni
del 25
settembre

ALESSANDRA COLUCCI

◉ **BARI.** Nei rapporti tra il M5S e il Partito democratico, in Puglia, a comandare è l'accordo di governo stipulato due anni fa, all'indomani della vittoria di Michele Emiliano alle Regionali, «quando c'erano altri vertici del Pd», perciò quello che sta succedendo a livello nazionale in vista delle Politiche del 25 settembre è un'altra storia, se si vuole parallela, ma con un sviluppo a sé.

Il vicepresidente del Movimento, il pugliese Mario Turco, lo spiega a chiare lettere, presentando le liste dei candidati alla Camera e al Senato. Candidato lui stesso come capolista al Senato, Turco risponde a quanti - Antonella Laricchia in primis - chiedono che, in forza della separazione tra dem e grillini per il voto del mese prossimo, anche alla Regione si faccia una scelta consequenziale. Nei giorni scorsi, l'ex candidata presidente, che dal 2020 vive la complessa situazione di «separata in casa», aveva chiesto a gran voce ai suoi compagni di partito solidamente in maggioranza di chiudere i rapporti con Emiliano.

«Quegli accordi presi due anni fa si stanno portando avanti - precisa Leonardo Donno, coordinatore regionale e capolista nel collegio plurinominale Puglia

04 - e finché questo succederà io non vedo problemi in Puglia così come negli altri territori dove abbiamo fatto accordi su temi specifici e non alleanze a freddo». Richiesta respinta al mittente dai pentastellati, insomma, per la soddisfazione dello stesso Emiliano che, domenica da Ceglie Messapica mentre il leader M5S Giuseppe Conte era videocollegato, aveva ribadito di tenere all'intesa.

Roma e la Puglia, però, si muovono su binari paralleli: «Noi - sottolinea Turco - abbiamo fatto la scelta di stare dalla parte giusta che è quella dei cittadini, purtroppo il Pd, ma soprattutto i vertici del Pd, hanno scelto l'Agenda Draghi. Noi so-

steniamo tutte le emergenze che imprese e famiglie stanno vivendo e chiediamo già da gennaio uno scostamento corposo di bilancio, oltre al tetto al prezzo del gas, a una maggiorazione della tassazione sugli extra-profitti, al taglio dell'Iva e a una lotta alla speculazione finanziaria». Ma la vittoria passa ovviamente dal voto e la squadra che il M5S candida - frutto del voto delle Parlamentarie e delle scelte dei vertici - è «altamente professionale, rinnovata - puntualizza Turco - abbiamo un mix di candidate sia parlamentari che iscritti al M5S che candidati selezionati dalla società civile, ci presentiamo con le credenziali giuste per vincere queste ele-

zioni».

Il drappello di candidati è capeggiato dallo stesso Conte che, foggiano di origine, guiderà il collegio plurinominale Puglia 01 alla Camera, quello di Foggia-Bat. Dietro di lui gli uscenti Carla Giuliano, Giorgio Lovecchio e Mariateresa Bevilacqua. A Bari altro gruppo di uscenti con Gianmauro Dell'Olio, Francesca Ruggiero e poi Dario La Forgia e Angela Piarulli. Nel collegio Puglia 03 la capolista è un'altra parlamentare uscente, Patty L'Abbate, poi Iunio Valerio Romano, Angela Masi e Giorgio Lacasella. Il quarto collegio plurinominale della Camera vede, come detto, capolista Donno

e, a seguire, Valentina Palmisano, Luca Macavero e Annalisa Urso. Nell'unico collegio plurinominale per il Senato, dietro Turco ci sono Gisella Naturale, Antonio Trevisi e Maria Lorusso.

Agli uninominali della Camera, in Puglia 01 sarà candidato Marco Pellegrini, in Puglia 02 Fabrizio Marrazzo, in Puglia 03 Angela Piarulli mentre Nicola Grasso sarà in Puglia 04 e, ancora, l'esperto di comunicazione Alberto De Giglio correrà in Puglia 05, Beatrice Ottaviani in Puglia 06, Salvatore Giuliano in Puglia 07, la giornalista Annagrazia Angolano in Puglia 08, Francesco Mandoi in Puglia 09 e, infine, Marina Zela in Puglia 10, il collegio che fa capo a Galatina.

Per il Senato, invece, Gisella Naturale correrà per Puglia 01, Michele Coratella per Puglia 02, Maria La Ghezza Puglia 03, Roberto Fusco per Puglia 04 e infine Antonio Trevisi per Puglia 05. L'obiettivo dichiarato è vincere cercando di raccogliere i consensi da parte dei delusi dalla politica, principalmente chi si è astenuto. «Attendiamo un grande riscontro - conclude Turco - e soprattutto da parte di quegli elettori che non sono andati al voto ultimamente, noi confidiamo nella nostra agenda sociale, nella nostra agenda economica e soprattutto nella nostra agenda a favore dei cittadini».

PUGLIA

LA LOTTA ALLA DEVIANZA

DROGA & BULLISMO

Il Governo punta a garantire maggiore sicurezza ai ragazzi e alle loro famiglie nei momenti di entrata e uscita dagli edifici scolastici

Scuola, 500mila euro per arginare lo spaccio

Fondi del Ministero a 35 Comuni per i controlli e la videosorveglianza

GIANPAOLO BALSAMO

● Stop allo spaccio di stupefacenti davanti alle scuole pugliesi. Almeno si spera.

Con il progetto «Scuole sicure» del Ministero dell'Interno e in previsione della ripresa del prossimo anno scolastico sono in arrivo quasi mezzo milione di euro (466mila euro per la precisione) per finanziare tutta una serie di iniziative per contrastare il fenomeno dello spaccio dinanzi agli edifici scolastici in diversi comuni del territorio regionale.

D'altra parte, secondo i dati dell'ultima relazione annuale della Direzione centrale per i servizi antidroga, la Puglia è tra le regioni con la più alta percentuale di sequestri di droga: nel 2021, infatti, sono state sequestrate quasi 4 tonnellate di stupefacenti.

Prevenire la diffusione di droghe e com-

portamenti illeciti nelle aree antistanti gli edifici scolastici, pertanto, anche quest'anno è ritenuta una priorità dal Governo così come garantire maggiore sicurezza ai ragazzi e alle loro famiglie nei momenti di entrata e uscita da scuola, momenti in cui gli studenti possono più facilmente essere avvicinati dagli spacciatori.



SCUOLE SICURE Contro lo spaccio di droga

L'impegno finanziario complessivo (5,5 milioni di euro per 410 comuni italiani) è stato reso possibile ricorrendo alle risorse sia del Fondo sicurezza urbana sia del Fondo unico giustizia provenienti da confische e sequestri nei confronti di organizzazioni criminali.

In Puglia beneficeranno 35 Comuni (Casarano, Casamassima, Castellana Grotte, Ceglie Messapica, Noci, San Vito dei Nor-

manni, Rutigliano, Valenzano, Orta Nova, Torremaggiore, Adelfia, Grumo Appula, Lizzanello, Crispiano, Statte, Turi, Cavallino, Apricena, San Marco in Lamis, Veglie, Monteroni di Lecce, Maglie, San Ferdinando di Puglia, Latiano, Leverano, Trinitapoli, Locorotondo, Oria, Surbo, Cassano delle Murge, San Cesareo, Motola, Sava, Capurso e Laterza) che potranno utilizzare i contributi per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza (purché non abbiano già beneficiato di forme di contribuzione pubblica), all'assunzione a tempo determinato di agenti di Polizia locale, al pagamento delle prestazioni di lavoro straordinario del personale della Polizia locale, all'acquisto di mezzi ed attrezzature e alla promozione di campagne informative volte alla prevenzione e al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti.

I Comuni beneficiari, è bene evidenziare, sono stati individuati in base alla popolazione residente, secondo i dati Istat e che non hanno già usufruito di contributi per iniziative analoghe promosse dallo stesso Ministero dell'Interno.

ALLARME DELLA UIL

Riparte l'anno scolastico ma mancano i bidelli Appello ai prefetti pugliesi

● Ritorno in classe, addio al personale Covid ma le scuole si troveranno a dover fare i conti con organici ridotti soprattutto tra gli Ata, il personale amministrativo, tecnico e ausiliario degli istituti e delle scuole di istruzione primaria e secondaria.

«Il personale Ata assegnato alle scuole pugliesi risulta assolutamente insufficiente per garantire l'erogazione del servizio scolastico. Così, anche aprire gli istituti, per non parlare della gestione quotidiana degli stessi, tra qualche giorno, sarà pressoché un'impresa». Ad evidenziare quello che può trasformarsi in un vero e proprio problema al trillo della prima campagna è Gianni Verga, segretario generale della Uil Scuola Puglia. Ai parametri già vecchi di decenni per determinare la pianta organica, infatti, si aggiunge il mancato rinnovo dell'organico

aggiuntivo cosiddetto Covid.

«Così - spiega Verga - le scuole passeranno da un organico aggiuntivo di collaboratori scolastici pari a 3.928 unità (3.188 di organico Covid, oltre a 740 di organico in deroga), relativo all'anno scolastico appena conclusosi, ai 740 del prossimo. Si passa, così, da una media di 5,6 collaboratori scolastici per scuola ad una media di 1,3 del prossimo anno scolastico, senza che, nei fatti, sia cambiato nulla, in quanto gli spazi da gestire saranno sempre gli stessi e le precauzioni sanitarie sicuramente non mancheranno. Una situazione allarmante che può essere superata soltanto con uno stanziamento specifico di risorse finanziarie, la cui responsabilità non può ripercuotersi sugli uffici scolastici periferici e sulle scuole».

«Le sollecitazioni che ci pervengono in queste ore dalle comunità scolastiche - conclude Verga - ci inducono a denunciare una condizione generale che può diventare ingestibile. Alla scuola non servono risorse inutili del Pnrr per finanziare progetti extracurricolari, ma occorrono segnali seri per garantire la gestione dell'ordinario».



SCUOLA Gli Ata

[gian.bals.]

PUGLIA

DOPO GLI ARRESTI PER CORRUZIONE

IL NUOVO VERBALE DI MOTTOLA
Il 55enne di Noci (già rinvio a giudizio):
all'ospedale di Brindisi ho montato container
per 150mila euro senza un solo documento

APPALTI PER ALMENO 2,5 MILIONI
L'accusa: la Dmeco ha ricevuto più di
quanto previsto dai contratti. La difesa:
abbiamo fatto opere aggiuntive

«Lerario decideva lavori e imprese»

Protezione civile, parla l'imprenditore: dal dirigente ordini a voce e la Regione pagava

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

● **BARI.** L'ex capo della Protezione civile, Mario Lerario, avrebbe fatto eseguire lavori agli appaltatori anche in assenza di autorizzazioni e di impegni di spesa. A raccontarlo alla Finanza, in piena estate, è stato uno dei due imprenditori arrestati a Natale scorso insieme all'allora dirigente, con l'accusa di aver pagato tangenti in cambio di appalti. Donato Mottola, 55 anni, di Noci, aveva già ammesso di aver dato 20mila euro a Lerario come regalo natalizio. Nelle dichiarazioni rese all'indomani della chiusura delle indagini ha provato a spiegare perché le somme che gli sono state pagate dalla Regione sono superiori a quelle previste in fase di appalto: ma la versione di Mottola non ha convinto né la Procura di Bari, né tantomeno il gup Giuseppe Battista, che lo ha rinvio a giudizio (processo il 22 settembre) confermando anche la custodia cautelare ai domiciliari.

Dal racconto dell'imprenditore emerge una gestione allegra dei lavori per l'emergenza. A fine 2020, ha messo a verbale Mottola (assistito dagli avvocati Giovanni Bruno e Maurizio Tolentino), «Lerario ci ha chiesto verbalmente di montare una struttura per l'esecuzione dei vaccini presso l'ospedale Perrino di Brindisi. La struttura l'abbiamo montata ed è stata utilizzata, ma non essendoci un atto dirigenziale che disponesse i lavori e giustificasse la spesa, è finita nel dimenticatoio e non è stata mai pagata dalla Regione. Lerario nel commissionare verbalmente i la-

vori prometteva di emettere di lì a pochi giorni il Cig (il codice unico di gara, ndr) da attribuire ai lavori al pari di Barletta, ove prima abbiamo iniziato i lavori e poi è stato emesso il Gip quando avevamo quasi finito. In questo caso (Brindisi, ndr) la Regione non ha mai emesso un ordine e tantomeno attribuito il Cig, pertanto Dmeco non ha potuto fatturare l'importo dei lavori eseguiti pari a circa 150mila euro». A Barletta la Dmeco aveva invece fornito i container per ospitare una associazione di disabili. «In corso d'opera mi è stato chiesto verbalmente dal dottor Lerario l'allungamento della tettoia esterna e l'installazione di una porta di accesso verso il mare e una rampa sul lato strada. Non vi è un documento dal quale si evince detta richiesta ma a lavori eseguiti io ho inserito il dettaglio delle lavorazioni aggiuntive direttamente nella fatturazione».

Mottola ha detto di aver conosciuto Lerario a marzo 2020, quando il dirigente lo ha chiamato prendendo il cellulare dal sito della sua azienda. «Mi ha invitato a raggiungerlo presso il suo ufficio della Regione sito in via Gentile, mi ha fatto una richiesta dicendomi che avevano bisogno di container per collocare i malati di covid. Il giorno dopo gli ho mandato una email con una offerta cosiddetta "budget price"». Dopo la fornitura, Mottola dice di essersi presentato da Lerario per la liquidazione. «Mi rispose di fatturare l'80% dell'importo concordato iniziale esclusi i lavori aggiuntivi che non erano stati ancora contabilizzati (...). Chiamò Mercurio (l'ex funzionario anche lui in-

dagato, ndr) per dirgli che avevamo finito i lavori e che la Regione poteva pagare le fatture».

L'imprenditore di Noci ha poi confermato che Lerario era solito far lavorare anche altre imprese amiche, come nel caso dei container per gli ospedali di Bari, Foggia e Barletta: fornitura su cui - secondo la Finanza - Mottola ha ottenuto 188mila euro in più rispetto al concordato. «La differenza - ha spiegato l'imprenditore - si riferisce a lavori che non erano richiesti inizialmente in fase di gara ma erano stati richiesti verbalmente in corso d'opera da Mercurio, Lerario e in alcuni casi dagli incaricati delle varie Asl di cui non ricordo i nomi (...). Quindi, trattandosi principalmente di lavori edili da eseguirsi su Foggia, Barletta o Bari presso i relativi ospedali, ho chiesto se potevano suggerirmi o se conoscevano qualche azienda. Lerario e Mercurio mi hanno suggerito di rivolgermi a Edil Sella a Foggia per i lavori su Foggia e Sc Scavi o GScavi di Acquaviva delle Fonti per Bari e Barletta». Edil Sella è l'azienda di Luca Leccese, l'altro imprenditore arrestato per le tangenti alla Protezione civile. La G Scavi fa invece capo a Francesco Girardi, 35 anni, di Acquaviva, cui la Procura di Bari contesta le ipotesi di corruzione e turbativa d'asta per otto appalti ottenuti tra aprile 2020 e ottobre 2021. Per Lerario e Leccese (anche loro ai domiciliari), che hanno chiesto di essere giudicati in abbreviato, l'udienza davanti al gup è fissata al 27 settembre. Le indagini baresi sul sistema degli appalti della Protezione civile non sono ancora concluse.



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

LEGGI E DECRETI

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2022, n. 973

Partecipazione Inform EU 2nd Plenary Meeting - Malta 23-25 maggio. Autorizzazione missione all'estero a sanatoria. 55296

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2022, n. 975

Scuole in STE@M. Progetti per la promozione delle discipline STEM - Approvazione scheda di Progetto e schema di Protocollo di intesa...... 55301

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2022, n. 977

Società controllata Acquedotto Pugliese S.p.A. - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea ordinaria del 13 luglio 2022...... 55319

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2022, n. 978

Società controllata Aeroporti di Puglia S.p.A. - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea dei soci del 15 luglio 2022...... 55324

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2022, n. 980

Accordo di Programma per l'attuazione del progetto di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area di Taranto “EX YARD BELLELI”. Presa d'atto e nomina rappresentante per la Regione Puglia nel Comitato esecutivo di cui all'art. 7 dell'Accordo di Programma...... 55332

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2022, n. 982

FSC 14-20 - Del. CIPE n. 55/16 - POA - Sotto-piano “Interventi per la gestione del ciclo dei rifiuti”. ADP addendum approvato con DGR n.1169/21 per la realizzazione di 1 interv. a BR (impianto di trattamento FORSU e produzione COMPOST - Il lotto piattaforma integrata). Presa atto Dec. MITE di approvazione. Var. bilancio-stanziamiento ris. integrative-capitoli 4021002 (entrata) - 0903008 (spesa)...... 55364

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2022, n. 983

Comune di Ruvo di Puglia (BA) - Deliberazione del C.C. n.37 del 27/07/2020. Adozione variante alle NTE del PRG ex art. 16 della L.R. n. 56/1980. Approvazione con prescrizioni e parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96.1 lett. c) delle N.T.A. del P.P.T.R...... 55396

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2022, n. 985
Sottoscrizione Accordo tra l'INAIL e la Regione PUGLIA per l'adesione al servizio "REST" per la trasmissione dei certificati medici di infortunio sul lavoro in interoperabilità..... 55475
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2022, n. 986
Presenza d'atto della deliberazione del Direttore Generale A.Re.S.S. n. 36/2021, ad oggetto "Proposta Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale per le persone affette da Polineuropatia Infiammatoria Cronica Demielinizzante (CIDP, secondo l'acronimo inglese, Chronic Inflammatory Demyelinating Polyneuropathy)" 55487
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2022, n. 987
Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 - Asse V Assistenza tecnica - Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 55514
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2022, n. 988
L. n. 144/99 - III Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Applicazione avanzata vincolata - Variazione al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022. 55524
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2022, n. 990
Mozione n. 58 del Consiglio Regionale "Contrasto alle povertà educative". Istituzione Tavolo Interistituzionale dei Minori 55531
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2022, n. 992
PSC Puglia approvato con Delibera Cipess n. 17/2021 - Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale della Regione Puglia 2022-2024 (D.G.R. n. 791/2022) - Avvio intervento OR_1 "Big Data, Open Data, DSS, CRM" - Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, D. Lgs. n. 118/2011 55536
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2022, n. 994
POR-FSE Puglia 2014-2020. Approvazione strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro". Interventi a valere sulle Azioni 8.6, 8.7, 8.9, 8.11, 10.2, 10.6 del POR FSE 2014-2020. Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ex art.51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.e ii..... 55545
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2022, n. 996
Proroga incarico di direzione della Sezione Controlli di Regolarità Amministrativa, afferente al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. 55565
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2022, n. 997
Proroga incarico di direzione della Sezione Supporto Legislativo, afferente al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. 55568
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 998
II_ATTO_INTEGR. 29.11.2007 all'APQ "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" 11.03.03 - TAB. 4a - Estensione S.I.I agglom. Costieri-Sistema_Fognario-CIPE 142/99-Comune_Ostuni_Località_Pilone-"Realizzazione opere di completamento del sistema fognario del litorale nord dell'abitato". Var. al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011..... 55571

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 999
T.U. Legge Regionale n.4 del 05 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, co.1 lett. e), e art. 22 quater, co.2 - Cessione a titolo gratuito della Chiesetta con annessi locali e pertinenze della ex Masseria Pescarella in agro di Gravina in Puglia (Ba), località "Pescarella", foglio n. 91 p.lle n.86, 88, 201, 204 e 320/3 di complessivi ha. 0.54.44 compresi i fabbricati, in favore della Parrocchia S..... 55580
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1000
Decreto Ministero della Salute del 8 novembre 2021 - Istituzione "Rete italiana screening polmonare" - Individuazione dei centri di riferimento - Riparto spesa - Assegnazione finanziamento all'I.R.C.C.S. "Giovanni Paolo II"..... 55584
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1001
Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER) - Protocollo d'Intesa per le attività riferite al quinquennio 2017-2021 - Proroga anno 2022. 55597
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1002
Interventi in materia di tutela degli animali di affezione e prevenzione dal randagismo ai sensi della Legge n. 281/91. Applicazione avanzo vincolato e variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022 - 2024 ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. 55608
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1012
Variazione, ex art. 51, comma 2 D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, previa istituzione di nuovo capitolo di spesa per acquisizione del "Servizio di aggiornamento e revisione del prezzario regionale delle opere pubbliche della Puglia". 55615
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1017
Legge Regionale 7 aprile 2014 n. 10 art. 42. Commissione Provinciale di edilizia residenziale pubblica istituita presso il Comune di Taranto, sede dell'ARCA JONICA, prevista dalla L.R. 20 maggio 2014, n. 22, istituita con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1612 del 9 settembre 2019. Sostituzione Presidente..... 55622
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1037
Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale - A.Re.S.S. Puglia. Approvazione Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021. 55626
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1038
Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea ordinaria del 18 luglio 2022. 55629
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1067
D.lgs. n. 50/2016, art. 5. comma 6. DGR n. 1555 del 2 agosto 2019 e DGR n. 1524 del 27 settembre 2021. Accordo di cooperazione ARTI - Regione Puglia. Proroga ed aggiornamento dell'accordo di cooperazione e programmazione ulteriori risorse. 55633
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1068
Risorse del Fondo Complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.N.R.) di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 D.M. del 23 settembre 2021, n. 363. Approvazione schema di Disciplinare..... 55650

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1072 "Fondazione Apulia Film Commission". Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea Ordinaria dei Soci del 13 luglio 2022. Ratifica.	55664
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1076 Agenzia Regionale per la Tecnologia e rinnovazione - ARTI. L.R. n. 4/2018, artt. 6 e 10. Nomina Collegio dei revisori	55668
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 2022, n. 1083 DGR del 15/12/2009 n. 2528 – Integrazione – Accordo Integrativo Regionale del Servizio Emergenza Urgenza "118" - Determinazioni -	55672
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2022, n. 1093 D. Lgs. n. 82/2005, e ss.mm e ii. "Codice dell'Amministrazione Digitale" - Linee Guida AgID "sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici" - Indirizzi organizzativi e nomina del Responsabile della Gestione Documentale e del Responsabile della Conservazione.	55685
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2022, n. 1108 Approvazione schema di regolamento avente ad oggetto "Regolamento di organizzazione e funzionamento del Registro Tumori della Regione Puglia".	55691
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2022, n. 1123 D. Lgs. n. 102/04 - art. 6 - Proposta urgente al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Grandinate maggio-giugno 2022. Comuni della Provincia di Taranto. Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale	55709
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2022, n. 1126 Attribuzione, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, delle funzioni vicarie della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, Struttura del Dipartimento Mobilità - Proroga	55743
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1174 APPROVAZIONE ACCORDO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO REGIONALE PER LA DISTRIBUZIONE PER CONTO DEGLI AUSILI DIABETICI DI CUI ALLA D.G.R. 610/2021 E S.M.I.	55746